ANNO XLVIII - N. 56

IL POPOLO ROMANO

Centesimi 10 in tutto il Regno

GIOVEDI' 4 MARZO 1920

NOTE DEL GIORNO

Ancora si ripete che risolvendo la questione adriatica con gli jugoslavi l'Italia risparmierebbe molti milioni che oggi si spendono per mantenere le truppe sulle terre d'armistizio.

Non desideriamo di meglio della conciliazione con gli jugoslavi e con tutto il mondo sublunare e lunatico. Ma è bene disingannare il pubblico e quegli uomini politici i quali, non essendo al Governo, potrebbero crearsi delle illusioni.

Il nuovo Governatore della Croazia, che ha preso possesso della regione in nome del Re di Serbia, ha nella cerimonia d'insediamento, fatto queste testuali dichiarazioni: « Da questo posto riaffermiamo tutti uniti, serbi, croati e sloveni, il diritto imprescindibile della Jugoslavia su Trieste, l'Istria e Gorizia; questo diritto io proclamo in nome di S. M. il Re Pietro di Serbia e di Sua Altezza Reale il Principe Reggente ».

Questa è la parola ufficiale della Jugoslavia.

Or, bisogna essere sciocchi per credere che dopo aver rinunziato alla Dalmazia e a quasi metà dell'Istria, gli jugoslavi rinunzino da canto loro alle aspirazioni su Trieste e Gorizia e — secondo il memoriale di Trumbic alla Conferenza della Pace — persino sul Natisone presso Udine.

Conosciamo quella gente e sappiamo che essa non disarmerà mai. Tanto vero che quei circoli esteri i quali amano l'Italia come il fumo negli occhi, trovano nella Jugoslavia la naturale alleata.

Dica tutto ciò che vuolsi per giustificare un accordo *Rome-Belgrade, aller sans retour*; possiamo anche concordare, ma purchè non si dica che la pace sottoscritta per l'Adriatico permetterà all'Italia di andare a dormire fra due guanciali. Sarà come la pace di Versailles così poco sicura che la Francia domanda la guardia al Reno in tre e magari in quattro. Chi monterà la guardia nell'Istria scoperta e nell'Adriatico non neutralizzato? Chi ci salverà dalle bocche dell'Inferno.... ossia dalle bocche di Cattaro?

Affrettiamo dunque le soluzioni anche per la pace interna, senza soverchie illusioni di vedere il disarmo di quegli elementi sovversivi i quali servono lo straniero e continueranno a servirlo, poichè parecchi all'estero, da una parte e dall'altra, hanno interesse che l'Italia non trovi il suo assetto.

A proposito di sovversivi. E' istruttiva la lotta fra socialisti ed anarchici malatestiani a Milano. Malatesta non nasconde più i suoi propositi di aperta rivolta. I socialisti hanno la tremarella. Oggi la Camera del lavoro di Milano — ultra socialista — insorge contro l'anarchia e il disordine. Si delinea il futuro conflitto. E già si veggono in lontananza le guardie rosse reprimere gli anarchici.

Ecco una prospettiva per il Governo di domani, o di oggi ancora: un Governo avente a sua disposizione da un canto la Guardia Regia e dall'altro la Guardia Rossa. « G. R. » è la stessa sigla per un berretto da buon milite tutore dell'ordine pubblico.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 3. — Una informazione dell'*Agenzia Havas* dice che è inesatto che Millerand partirà domani per Londra.

(S) **Praga**, 2. — Secondo il *Prager Tageblatt* un rappresentante di associazioni cooperative czecoslovacche si recherà fra breve in Russia per annodare relazioni colle cooperative economiche russe.

— Il rappresentante diplomatico della Repubblica czeco-slovacca a Berlino dr. Korner, presenterà nella prossima settimana al Presidente della Repubblica tedesca le sue credenziali. Il rappresentante della Germania a Praga, prof. Sanger avendo già fatto altrettanto la scorsa settimana, i rapporti ufficiali fra i due paesi sono così stati iniziati.

Berlino, 3. — I socialisti avevano proposto in seno alla commissione dell'Assemblea Nazionale di far eleggere il Presidente dell'Impero non dal popolo, come era previsto nel progetto per la costituzione, ma dal parlamento.

La proposta non ha trovato il consenso dei partiti di destra. Ora la sinistra intende portare nell'Assemblea Nazionale la stessa questione.

(S) **Parigi**, 3. — Secondo il *Temps* Allisé sarebbe stato nominato ambasciatore di Francia al posto di Dutasta che abbandona la carica dietro sua domanda.

(S) **Parigi**, 3. — Si ha da Atene: L'*Athine* dice che quanto prima il Ministro d'Italia a Roma signor Coromillas, darà le sue dimissioni per poter presentare la sua candidatura nell'Attica nelle prossime elezioni. Il giornale aggiunge che secondo altri Coromillas sarebbe chiamato al posto di Ministro degli Esteri, in sostituzione di Politis, al quale verrebbe affidata una missione speciale.

Il duca di Pistoia onorato in Francia

(S) PARIGI, 3. — Il giornale ufficiale pubblica la seguente citazione all'ordine dell'esercito di S. A. R. il Principe Filiberto di Savoia, duca di Pistoia, capitano di cavalleria nell'Esercito italiano.

« Durante la campagna italo-austriaca, esercitando nel suo reggimento appiedato il comando di una compagnia di mitraglieri posta in zona battuta dai tiri nemici e resa molto disagevole per la sua altitudine, ha dato continua prova del suo alto sentimento del dovere, del suo spirito di sacrificio e di coraggio. Ha preso parte all'avanzata del Tonale verso l'Alto Adige, giungendo alla linea di armistizio con le prime truppe di occupazione (Monfalcone 1915-Adamello 1918) ».

La Svizzera e la Società delle Nazioni

(S) **Berna**, 3. — Il Consiglio Nazionale ha approvato per appello nominale con 115 voti contro 55 il decreto federale che stabilisce l'adesione della Svizzera alla Società delle Nazioni, lasciando cadere la clausola detta « americana ».

La minoranza è composta dei socialisti e di diciotto deputati dei partiti borghesi.

Sovieti ucraini

(S) ZURIGO, 3. — Un radiotelegramma da Mosca annuncia che i Sovieti ucraini avrebbero proposto alla Romania l'apertura di negoziati di pace.

Un'aggressione contro i delegati romeni

(S) **Bucarest**, 2. — I delegati romeni presso la Commissione interalleata del Danubio, comandante Popovatz Botez e capitano Paius, sono stati aggrediti alla stazione di Szegd dove essi attendevano il treno *Simplon* per recarsi a Bucarest da una cinquantina di ungheresi.

Benchè i delegati romeni abbiano dimostrato che erano in missione diplomatica, il questore di Szegd non ha voluto intervenire.

Il Ministro degli esteri, avvertito, ha protestato presso gli alleati contro questa aggressione alla quale le autorità magiare sembrano essere estranee.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

VIOLENZE CONTRO IL PARLAMENTO

(S) **Budapest**, 2. — Assemblea Nazionale — Il **Pres.** Rakowski protesta nel modo più energico perchè durante la seduta di ieri il Parlamento, senza il consenso del Presidente, fu circondato dalle truppe, le quali impedirono al ministro delle finanze ed a un deputato di assistere alla seduta. Le disposizioni prese arbitrariamente da un distaccamento di truppe detto « Osztburg » costituiscono una violazione dell'indipendenza de Parlamento e dell'immunità dei deputati.

Il Pres. ha domandato al Governo di dare soddisfazione all'Assemblea mediante punizione esemplare dei colpevoli.

Il Pres. del Cons. Huszar ha condannato energicamente l'incidente ed ha detto che il Governo farà di tutto [illegible] dell'Assemblea [illegible] soddisfazione (A [illegible]).

CZECO-SLOVACCHIA

LO STATUTO NAZIONALE

(S) **Praga**, 29 febbr. (*ritard.*). — Dopo una seduta di 20 ore l'Assemblea Nazionale ha terminato alle 2 dopo mezzanotte, la discussione sulle leggi costituzionali. Dopo un periodo di quattro secoli, la nazione czeco-slovacca si è concessa una costituzione.

Lo statuto è stato approvato all'unanimità. Hanno votato in favore anche i cattolici in seguito alla soppressione della clausola con la quale si disponeva che le associazioni religiose non avrebbero potuto agire e disporre dei loro beni che con l'approvazione del Governo.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni.* — Chamberlain dice che l'emissione dei buoni dello Scacchiere al 5 e al 5½ % che si è chiusa ora ha dato circa 69 milioni di lire sterline. Detraendo le conversioni di buoni precedenti si hanno nuove sottoscrizioni in denaro per oltre 60 milioni di lire sterline.

Chamberlain considera questo risultato come soddisfacente.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

MONTEVIDEO, 1 — L'ex ministro degli esteri, dott. Bachini, ritornato dall'Italia col transatlantico « *Principessa Mafalda* » accompagnando la salma dello scrittore Rodò, in un'intervista concessa ai giornali ha parlato della sistemazione dell'Italia. Egli si é dichiarato convinto che le attuali difficoltà economiche saranno presto superate dall'Italia e ha recisamente smentito le voci tendenziose che frequentemente vengono propalate circa la sua situazione interna. Certe manifestazioni di malcontento - ha detto il dott. Bachini - sono comuni a tutti i paesi europei e posso assicurare che si può guardare con fiducia all'Italia, dove si lavora e si produce. L'intervistato ha manifestato la sua ammirazione per il grande sviluppo preso dall'industria italiana, la quale ha moltiplicato le sue fabbriche e le sue officine.

SANTIAGO DEL CILE, 1 — Sono attivissime le speculazioni sui cambi. La valuta cilena segna in questi giorni un ribasso in seguito alla voce che il Governo farebbe una nuova emissione di moneta cartacea.

— SANTIAGO DEL CILE, 1 — Il Governo cileno ha invitato il Re di Spagna ad assistere ai grandi festeggiamenti che avranno luogo nel 1921 per il quarto centenario della scoperta dello stretto di Magellano.

ASSUNCION, 1 (Paraguay) - In seguito all'intervento del Pres. della Repubblica lo sciopero degli operai del porto é stato composto.

***

RIO DE JANEIRO, 1. — I giornali della capitale riproducendo il forte discorso sull'Italia e il suo 6° prestito tenuto ieri alla Biblioteca Nazionale dall'on. Innocenzo Cappa, pubblicano calorosi elogi dell'eminente parlamentare italiano, ponendone in rilievo la vibrante arte oratoria, e prendeno occasione per esprimere la loro simpatia all'Italia.

L'Ambasciatore italiano, conte Alessandro Bosdari, ha dato iersera in onore del deputato Cappa un banchetto al quale intervennero numerose personalità del mondo politico della capitale e le notabilità della Colonia italiana.

Oggi l'on. Cappa è partito per San Paulo, dove continuerà la propaganda per il prestito. Alla stazione si trovavano personalità brasiliane e della Colonia e molta folla, che gli fece una calorosa dimostrazione di simpatia inneggiando all'Italia.

Prima della partenza l'on. Cappa ha concesso un'intervista ai giornali, ai quali ha espresso la propria ammirazione per la gioventù intellettuale brasiliana e il suo vivo compiacimento per il progresso intellettuale della nazione. Il deputato Cappa ha aggiunto che, poichè conosce lo sviluppo economico e commerciale del Brasile, è francamente favorevole all'immigrazione italiana nella Repubblica, previo accordo fra i due Paesi.

***

MONTEVIDEO, 2. — La lotta fra i partiti del Governo e quelli di opposizione si fa sempre più vivace, la politica del Presidente della Repubblica, Baltasar Brum, viene aspramente criticata dai deputati e dai giornali avversari, tuttavia non vi è alcuna probabilità che sia approvata la proposta del deputato socialista Mibelli per la messa in accusa del Presidente per intervento in costituzionale nelle recenti elezioni generali.

Nei circoli politici corrono propositi di nuovi mutamenti nelle istituzioni del Paese e vari gruppi caldeggiano una riforma della Costituzione, in base alla quale la Presidenza della Repubblica sarebbe abolita e sostituita da un Consiglio di Amministrazione di undici membri.

BUENOS AYRES, 2. — S'intende [illegible] campagna dei partiti per le elezioni politiche che avranno luogo in tutta la Repubblica domenica 7 marzo; nella sola provincia di Buenos Aires dovranno eleggersi 23 deputati.

I giornali contrari al partito radicale, dal quale emana l'attuale Governo conducono una attiva propaganda in favore dei candidati democratici; essi affermano che la maggioranza del Paese è scontenta della politica dei radicali e che tale malcontento apparirà dall'esito delle imminenti elezioni.

BUENOS AYRES, 2. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto, il quale stabilisce, a datare dal 30 aprile prossimo, l'adozione del fuso orario del meridiano di Greenwich, per cui l'ora ufficiale sarà avanzata di 16' 48''. Il decreto ordina pure, per tutti i documenti, l'uso della numerazione da 0 a 24 per indicare le ore.

CONFERENZA DELLA PACE

I lavori del Consiglio supremo

(S) LONDRA, 3. — Il Consiglio Supremo Alleato si è riunito alle 15.30. Erano presenti Nitti, Scialoja, il march. Imperiali, Lloyd George, Lord Curzon, Cambon, Berthelot e diversi tecnici.

Il Consiglio Supremo si è occupato dell'avvenire della Bessarabia.

Poi ha discusso alcune osservazioni presentate dalla delegazione ungherese riguardo al trattato di pace.

Alle 18.15 i periti finanziari ed economici si sono riuniti al Consiglio Supremo insieme col quale hanno preso in esame il progetto di riduzione dei cambi e quello relativo al costo della vita.

Il trattato di pace con la Turchia

(S) LONDRA, 3. — Stamane si è riunita la Conferenza della Pace sotto la presidenza di Lloyd George.

L'*Agenzia Reuter* dice che la Conferenza della Pace non ha continuato la discussione sulle clausole territoriali del Trattato di pace con la Turchia ma ha preso in esame le clausole finanziarie.

La Conferenza inizierà subito la discussione della questione delle minoranze che è parte importantissima del Trattato di pace con la Turchia.

La conferenza si separa oggi

—(S) LONDRA, 3. — Si assicura che la Conferenza della pace propriamente detta si separerà oggi.

La conferenza dei Ministri degli affari esteri continua le sue sedute al *Foreign Office*. Essa si occuperà della redazione finale del trattato di pace con la Turchia e tratterà anche le questioni rimaste in sospeso del trattato con l'Ungheria. Sembra che il trattato di pace con la Turchia sarà presentato ai delegati turchi a Parigi il 22 corr.

Discussioni economiche

(S) **Parigi**, 3. — Le discussioni di ordine economico che si susseguono al Cons. Supr. di Londra, dice il *Matin*, avranno vaste conseguenze. Si tratta di approvare una dichiarazione il cui testo è stato preparato da Lloyd George e le cui conclusioni secondo le idee di Lloyd George sono irrevocabili. Esse tendono a ristabilire la pace senza restrizioni per mezzo di una intesa colla Germania e colla Russia. Ora i delegati francesi ritengono che essi non possono impegnarsi così innanzi specialmente per quel che riguarda i *Soviety* senza riferire al loro Governo. Essi hanno chiesto a Millerand di ritornare a Londra il più presto possibile.

Una informazione messa in circolazione a Londra annunziava che Millerand sarebbe arrivato oggi a Londra e che l'on. Nitti avrebbe ritardato la sua partenza fino a sabato prossimo per incontrarsi nuovamente col Pres. del Cons. francese. Ora il *Petit Parisien* si dice in grado di dichiarare che non è previsto per il momento un ritorno di Millerand a Londra.

Il Senato americano approva nuovamente le riserve al Trattato

(S) WASHINGTON, 3 — Il Senato con 55 voti contro 25 ha approvato nuovamente le riserve al Trattato di Pace, le quali stabiliscono che gli Stati Uniti si riservano il diritto di decidere in tutte le questioni interne della politica americana di fronte alla Societá delle Nazioni.

Quattordici democratici si sono uniti al blocco repubblicano mentre l'anno scorso su questa questione se ne erano uniti solamente undici.

Per un plebiscito nella Carinzia

(S) **Vienna**, 3. — Il Congresso cristiano-sociale ha approvato una mozione nella quale augura la rapida ratifica del trattato di pace affinchè nella Carinzia possa aver luogo al più presto possibile un libero plebiscito sotto la protezione delle truppe dell'Intesa.

La pace russo-polacca

(S) **Varsavia**, 3. — I giornali annunziano che sono giunti a Varsavia per discutere le condizioni di pace con i *Soviets* i rappresentanti della Finlandia, della Lettonia e della Romenia.

ANCORA SI COMBATTE

I GIAPPONESI IN SIBERIA

(S) **Wladivostok**, 2. — Si ha da Ochus che le truppe giapponesi hanno invaso la parte russa della provincia di Sakalina. Il Governo degli Zamstwo ha chiesto spiegazioni all'Alto Commissario giapponese in Siberia. I *Soviets* bolscevichi si sono costituiti lungo la maggior parte della ferrovia dell'Amur. I bolscevichi pretendono che il generale Kalmikof si sia impadronito di 32 pudi di oro appartenenti alla Banca di Stato e che i giapponesi lo abbiano aiutato a fuggire con l'oro stesso.

TURCHI CONTRO GRECI ED ARMENI

(S) **Atene**, 3. — Secondo notizie da Kanthi i turchi avrebbero attaccato i greci e gli armeni a Rodosto. Il numero delle vittime sarebbe importante.

Il Governatore militare francese di Dedeahatch sarebbe partito per Enos dove si trova il centro dei partigiani di Mustafà Kemal.

CONFERENZE MILITARI RUSSE

(S) **Varsavia**, 3. — *La Pravda* organo ufficiale comunista annuncia che ha avuto luogo a Mosca una conferenza militare fra i bolsceviki ed i capi dell'esercito.

Durante questa discussione è stata discussa la politica futura dei Sovieti nei paesi esteri.

Trotski ha proposto di cessare provvisoriamente le operazioni in Europa ed iniziarle contro la Persia la Cina ed in India.

Zinovieff ha appoggiato questa proposta.

Il capo dello stato maggiore si è pronunciato contro tale progetto ed ha proposto di cominciare una grande offensiva contro la Polonia perchè nel caso di trasferimento di truppe in Asia la Polonia rinforzerebbe il suo esercito.

Non avendo Lenin fatto conoscere il suo parere non è stata presa nessuna decisione.

Le discussioni continueranno.

Le tasse enormi della città di Parigi

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Parigi, 3. (*E. P.*) — Il Prefetto della Senna ha distribuito il memoriale al Consiglio Municipale di Parigi, da cui risulta che le tasse saranno enormi e, naturalmente, faranno aumentare il costo della vita che ha raggiunto una media del 300 %, come è stato assodato anche a Londra nel Consiglio dei Quattro.

Riporto qualche cifra perchè i lettori ne abbiano un'idea.

La città di Parigi percepirà 60 cent. addizionali alle 4 contribuzioni dirette. La tassa di 0.10 sul valore in capitale delle proprietà immobiliari è portata a 0.20; quella sul valore locativo dei locali di abitazioni è portata da 0.50 nientemeno a 3 fr. per ogni 100 franchi. Idem sul valore locativo dei locali industriali e commerciali.

La tassa sulle persone di servizio è fissata così: Domestici di sesso femminile; per una sola domestica 40 franchi all'anno; per due 80 fr.; per tre 120 fr, per quattro 160 fr.; per cinque 200 fr. Per i domestici di sesso maschile: per uno 80 fr. e via di seguito.

Tassa sui pianoforti: 30 fr. all'anno per quelli verticali, 60 fr. per quelli a coda, armoniums, organi, ecc.

Le tasse sui generi alimentari sono onerosissime: Le carni di bue, vacca, montone, provenienti dal macello parigino pagheranno 25 fr. per ogni 100 chili, quelle provenienti da altri macelli 30 fr.

I salumi da 22 fr. a 36; tartufi, fegato grasso, da 144 fr. a 500; cacciagione da 144 a 300; i fegati grassi trifolati da 36 fr. a 220; le conserve da 36 a 150; i conigli da 18 a 30 fr.; le ostriche da 18 a 70; il burro e la margarina da 14 a 25; le uova da 4 fr. al 100, a 15; legna, carboni, foraggi, e persino il sapone, che non pagava l'imposta, 10 fr. per ogni 100 chili.

Il totale delle entrate dev'essere di franchi:

55.191.600	centesimi addizionali
16.575.000	tassa fondiaria
11.460.000	» locativa sugli immobili
11.445.000	» » sui locali comm. e industr.
10.000.000	» sui domestici
2.500.000	» » pianoforti
90.041.400	» » dazi
191.213.000.	

***

Come vedete, c'è da stare allegri e, contrariamente a quanto si prometterebbe a Londra, ove i quattro statisti dell'Intesa cercano i mezzi per diminuire il costo della vita, con queste nuove tasse, sopra tutto con quelle che colpiscono i generi alimentari e di prima necessità, nonchè sulle abitazioni, fra qualche mese arriveremo ad una media del 500 %.

Il regime delle restrizioni

Il Ministro del Commercio e del Vettovagliamento ha presentato un decreto col quale stabilisce delle restrizioni nei ristoranti e negli stabilimenti di alimentazione - La riduzione dei trasporti, causata dallo sciopero ferroviario, ha fatto sì che il Governo doveva prendere delle misure energiche, per non correre il rischio che il Paese possa trovarsi in condizioni difficili.

Se poi l'attuale stato di cose dovesse continuare, sarebbe indispensabile proibire la vendita della carne due giorni per settimana. — Il « Journal Officiel » di stamani pubblica il testo del decreto, che ordina ai ristoranti, caffè, case di tè, ecc. di non servire ai clienti più di due piatti, di cui uno solo di carne. Oltre questi piatti il cliente può consumare una zuppa o degli antipasti, formaggio o frutta.

L'Italia in Asia Minore

Pertinax aveva pubblicato nell'*Echo de Paris* un articolo contenente questo passo che interessa l'Italia: « La delimitazione della zona che sarà riservata in Asia minore all'azione speciale dell'Italia è estesissima. Essa sale fino a Brusa e sbocca sul Mediterraneo all'Est d'Adalia - Comprende, dunque, tutta la parte occidentale dell'Asia Minore, ad eccezione di Smirne, riservata all'Amministrazione della Grecia.

« Uno scambio greco-italiano ha dato all'influenza italiana la valle del Meandro e alla Grecia Afioun-Karakissar, l'importante nodo delle strade ferrate sulla via di Bagdad ».

***

Ora mi risulta che ne' colloqui di quest'ultimi giorni fra Venizelos e Nitti, l'accordo si verificherebbe appunto su tali basi

Il Santo Sinodo contro i turchi

(S) **Londra**, 2 — Gli arcivescovi che fanno parte del Santo Sinodo di Costantinopoli hanno diretto per telegrafo all'arcivescovo di Canterbury un appello chiedendogli il suo appoggio per ottenere l'espulsione completa dei turchi da Costantinopoli.

L'arcivescovo ha risposto che unitamente ad altri vescovi anglicani e ad alte personalità aveva già diretto un appello in questo senso al Governo inglese. L'arcivescovo assicura il Santo Sinodo che la chiesa anglicana continua a fare il possibile per giungere a questo scopo.

Il vescovo di New York ha pure telegrafato all'arcivescovo di Canterbury a nome di un centinaio di vescovi americani per ringraziarlo di avere preso la direzione della crociata contro il mantenimento della Turchia a Costantinopoli. L'arcivescovo ha risposto esprimendo la speranza che l'America prenda parte alla protesta delle nazionalità oppresse in Oriente.

Dalla Siria

GLI ARABI SIRIACI PER LA LORO INDIPENDENZA.

Parigi, 3. — La « Chicago Tribune » ha da Damasco che l'Emiro Feizal ha comunicato ufficialmente alla Conferenza di Parigi che se l'indipendenza della Siria non sarà riconosciuta scoppierà un grave movimento. Gli arabi siriaci sono infatti decisi a battersi per la loro indipendenza fino agli estremi. Il fatto che stanno mobilitando dà a questa affermazione una insolita gravità.

« Nessuna potenza — ha detto Feizal al corrispondente del giornale — ha speciali diritti sulla Siria. Gli interessi religiosi ed economici di tutti i paesi saranno tutelati nella stessa misura dagli arabi ».

L'Emiro ha ammesso l'esistenza di un movimento unitario degli arabi. Questa alleanza tra gli arabi intende ricorrere ai metodi pacifici ma anche alla forza se la forza sarà necessaria per liberarsi « dall'imperialismo occidentale ». La Siria secondo il progetto di Feizal non sarà unita con l'Egiaz ma farà con esso e con la Mesopotamia e gli altri Stati arabi, un'alleanza per la tutela reciproca della integrità nazionale.

Per la ripartizione della benzina

Alla Commissione benzina del Ministero della Guerra pervengono continue lagnanze circa la deficenza della benzina e l'inadempienza da parte delle Società fornitrici dell'obbligo di corrispondere alle richieste su presentazione dei prescritti buoni di prelevamento.

In proposito occorre tener presente che le richieste di benzina sono in continuo aumento. Per il prossimo marzo esse hanno raggiunto la considerevole quantità di tonnellate 12.000, mentre la Commissione non dispone che di 6.000 tonnellate; d'onde la necessità di ridurre le singole richieste dal 40 al 60% secondo la loro importanza. D'altra parte è da osservare che le Società non possiedono ancora l'organizzazione (Depositi interni, carri cisterne, imballaggi, ecc.), per corrispondere convenientemente alle aumentate esigenze del consumo che prima della guerra, per tutti gli usi, compresi i servizi automobilistici militari, si aggirava sulle 2.500-3.000 tonnellate al mese ed è quindi più che quadruplicato.

Naturalmente, perchè l'efficienza degli stabilimenti e depositi interni ed anche dei mezzi di trasporto delle Società sia aumentata in modo corrispondente, si richiede un certo tempo. Infine è da render noto che gran parte della benzina messa a disposizione delle Società per la distribuzione al pubblico giace ancora nei depositi costieri non essendo stato possibile trasportarla nei depositi interni per gravi difficoltà inerenti ai mezzi ferroviari, difficoltà alle quali si aggiunse prima lo sciopero ferroviario e poi lo sciopero degli operai delle stesse società.

Tali le cause che hanno determinato gli inconvenienti lamentati, erroneamente attribuiti a deficienze di approvvigionamento all'estero e a difettosa organizzazione nella ditribuzione della benzina.

E' utile però ricordare che la ripartizione della benzina (salvo una piccola riserva per non prevedibili ed impellenti esigenze) è fatta, per ogni mese, dalla Commissione verso il 20 del mese precedente. Le richieste tardive, e cioè non presentate per mezzo degli enti accertatori prima del 15 del mese precedente a quello a cui il carburante deve servire, non possono più essere accettate, ad eccezione che si tratti di piccole quantità per bisogni, come si è accennato, veramente urgenti ed impellenti.

R. Commissariato dell' Emigrazione

Dalle notizie diffuse nei giorni scorsi circa la disoccupazione nelle provincie del Veneto e sulle decisioni prese dal Governo per diminuire il numero dei disoccupati col facilitare la ripresa della emigrazione, si potrebbe erroneamente supporre che si vogliano abolire, ora soltanto, le misure restrittive sugli espatrii adottate durante la guerra, e che a queste misure debba attribuirsi, magari in parte, la disoccupazione per mancata emigrazione.

Invece non si tratta affatto di inaugurare una politica diversa da quella, liberalissima, già da mesi adottata, ma si tratta di prepararsi a facilitare l'espatrio degli operai disoccupati, ora che, colla buona stagione, si entrerà nel periodo, abitualmente propizio alla emigrazione, e durante il quale potranno incominciare a giungere dall' estero le richieste di lavoratori, e questi potranno ritrovare sui mercati stranieri quella occupazione che vi avrebbero invano cercato nei scorsi mesi invernali.

Fino da quando fu firmato l'armistizio furono abolite tutte le formalità adottate durante la guerra per gli espatrii, e, in prosegue di tempo, e cioè nello scorso mese di settembre, furono date istruzioni alle Prefetture e alle Sottoprefetture perchè rilasciassero, nelle 24 ore, il passaporto a tutti coloro i quali volessero, sotto la loro responsabilità, recarsi all'estero.

Queste disposizioni non furono mai modificate; anzi vennero riconfermate, a varie riprese.

Ma perchè una misura di questo genere, la quale rappresenta la massima libertà di locomozione dell'individuo, non possa trasformarsi in un provvedimento carico di conseguenze talvolta dolorose e sempre noiose per gli emigranti e per il Paese, è necessario che gli organi competenti preparino in Patria la opportuna organizzazione e all'estero le necessarie intese internazionali con Governi, con Enti pubblici e coi datori di lavoro perchè l'espatrio dei lavoratori, per quanto possibile, riesca utile, redditizio e proficuo.

Quest'opera di preparazione é stata condotta a termine alacremente durante gli scorsi mesi dal Commissariato Generale dell'emigrazione; e così mentre si sono conclusi accordi coi Paesi vicini per l'adozione delle migliori provvidenze circa il trattamento giuridico ed economico dei lavoratori nostri che vi emigreranno sono state raccolte le domande delle ditte e delle pubbliche amministrazioni straniere che chiederanno, dalla prossima primavera in poi, operai da occupare, a buone condizioni, nei grandi lavori e nelle grande industrie in Francia, nel Lussemburgo in Alsazia-Lorena.

Non é ancora possibile farsi un'idea esatta delle proporzioni numeriche alle quali potrà giungere l'emigrazione nei prossimi mesi poiché, com'é ovvio concepire, ciò dipenderà dalla facoltà di assorbimento dei mercati di lavoro stranieri e dalle condizioni nelle quali l'espatrio potrà svolgersi sotto le formalità e le esigenze adottate dai Paesi di immigrazione. Si può prevedere però che il Governo e per esso il Commissariato Generale dell'emigrazione nella sua azione pratica fatta d'accordo con gli Istituti privati di assistenza faranno in modo che l'emigrazione dei lavoratori si svolga nel modo più semplice, più facile e più proficuo.

ECONOMIA e STATISTICA

L'ORA ESTIVA IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 2. — Si annunzia che l'ora estiva sarà messa in vigore a datare dal 28 marzo prossimo per una durata di sei mesi.

GLI INGLESI IN PERSIA.

La Commissione anglo-persiana si occupa a Teheran della revisione della tariffe doganali per ottenere maggiori entrate salvaguardando gli interessi del commercio estero.

Le tariffe esistenti contengono alcune anomalie che la Commissione cerca di correggere. Negoziazioni al riguardo erano in corso nel 1903 fra lo Scià Muzaffer-ed-Din e la Russia.

COMMISSIONE DI AUTOCARRI AGLI STATI UNITI

L'ordinazione mondiale agli Stati Uniti di autocarri raggiunge finora, per tutto l'anno 1920, la cifra di due milioni e mezzo; ciò significa un impiego mensile di gomma vegetale per 25 mila tonnellate. Tale quantità supera la media annuale della produzione di *caoutchou* vegetale.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

LEGGI E DECRETI

Presidenza del Consiglio dei Ministeri: Estensione ai comuni di Mestre e di Murano delle attribuzioni conferite al commissario del Governo per gli alloggi.

RR. DD. riflettenti aumento di posti nei RR. licei e ginnasi nelle RR. scuole tecniche e nei Regi Istituti tecnici, nelle RR. scuole normali e complementari.

Relazioni e Regi decreti per lo scioglimento dei Consigli comunali di Legnano (Milano), Margherita di Savoia (Foggia) e Ripacandida (Potenza).

Commissariati generali civili per le Venezie Tridentina e Giulia: Decreti che estendono ai territori occupati delle Venezie Tridentina e Giulia le disposizioni del R. decreto 4 gennaio 1920, n. 4, che stabilisce norme per la variazione dei prezzi del caffè e per la eventuale requisizione di tale derrata.

Dalle Provincie

Italia Centrale

FIRENZE, 2. — *Onoranze a Raffaello Sanzio* — Ha avuto luogo in Palazzo Vecchio una adunanza indetta dal R. Commissario comm. Nencetti che la presiedeva assistito dai segretari cav. Lensi e cav. Bacci, per stabilire le onoranze da tributarsi dalla città di Firenze alla memoria di Raffaello Sanzio da Urbino nel quarto centenario della sua morte, avvenuta in Roma nel 1520.

All'adunanza, che si tenne nella sala di Giovanni delle Bande Nere, intervennero i sigg.ri comm. Alpi Consigliere della nostra Corte di Cassazione, prof. Ruggero Panerai, prof. Agenore Socini, prof. B. Fantappiè, prof. E. Ceccarelli, Ferdinando Paolieri. Si scusarono i sigg.ri on. Rosadi e Mario Tinti. Fu decisa in massima l'apposizione di una lapide in Santa Croce e un discorso commemorativo per cui ancora non è stato prescelto l'oratore.

Isole

CAMISE, 3. — *Proteste per l'assassinio del capo lega Alongi.* — A seguito dell'assassinio del capo lega Alongi, la sezione socialista, la sezione giovanile della Società dei figli del lavoro, la lega dei contadini, la lega proletaria dei reduci di guerra e l'associazione popolare socialista, hanno indirizzato al Governo un telegramma chiedendo lo scoprimento e la punizione dei mandatarii e degli esecutori d[el] misfatto.

PALERMO, 2. — La notizia dell'uccisione del presidente della Lega dei contadini di Prizzi, Nicolò Alongi, ha prodotto una grande impressione, specialmente nel ceto operaio ed è stata decisa una pubblica manifestazione a mezzogiorno.

Alle 13 ha avuto luogo l'annunziato comizio, a cui hanno partecipato parecchie migliaia di persone. Ha parlato prima il prof. Errico Castelli, quindi l'on. Vincenzo Vacirca, deputato socialista di Bologna che ha deplorato l'assassinio, esaltando la bellezza morale dell'Alongi, del Verro, di Rumore e del Panepinto che pur sapendo essere designati alla [fine] barbara sono rimasti coraggiosamente al loro posto.

Scioperi e agitazioni in Italia e all'estero

La situazione a Milano

MILANO, 3. — Nel comizio di ieri, terminato a tarda ora, l'anarchico Malatesta seguitò, unito al compagno Borghi, ad istigare perchè si attuasse il sistema rivoluzionario dapertutto.

Qui è stigmatizzata la debolezza delle autorità, le quali, malgrado il primo divieto di qualsiasi riunione, permisero il comizio all'«Arena».

Ho voluto, sul riguardo, assumere informazioni attendibili e mi risulta che il comizio fu permesso in seguito allo intervento dello stesso partito socialista e dell'on. Treves, che volevano avere il modo di confutare le teorie anarcoidi del Malatesta, di fronte alle masse ed anche perchè i socialisti dichiararono che se si fosse mantenuto il divieto delle riunioni essi sarebbero stati costretti, per difendere la libertà di riunione, di fare causa comune cogli anarchici invece di combatterli.

Stamane il lavoro è stato ripreso dapertutto senza incidenti, salvo, un ultimo tentativo di sopraffazione da parte di un gruppo di anarchici contro gli operai della ditta Pirelli tentativo che venne subito represso.

Non è escluso che le istigazioni del Malatesta, che seguita impunemente a predicare la violenza, dieno luogo ad altri tentativi di disordini in occasione dei prossimi funerali alle vittime dell'ultimo conflitto, funerali che per il più elementare buon senso dovrebbero essere vietati.

VILLA ASSALITA ED INCENDI NEL VERONESE.

VERONA, 3. — Giunge notizia dal Comune di Negrar che in contrada «ramenghe» una turba di ignoti malfattori introdottasi nella villa del conte Rizzardi, l'assalirono sparando fucilate, e distruggendo la serra che era sotto lo stabile, dove non poterono penetrare. Non contenti di ciò, mediante getto di bombe a mano distrussero un grande fienile. I danni arrecati ammontano a L. 50.000. Sono stati fatti parecchi arresti.

LA DITTA MAZZONIS DI TORINO PROTESTA.

TORINO, 3. — La ditta Mazzonis ha presentato formale protesta alle autorità per l'occupazione arbitraria dei proprii stabilimeti, operata prima dalla lega socialista e poi legalizzata con decretoprefettizio, per giustificare la inqualificable inattività delle autorità di fronte alla violenza.

TUMULTI A FERENTINO

FERENTINO, 3. — Causa la mancanza di viveri la popolazione ha inscenato una dimostrazione che ha avuto il suo epilogo con la scoperta di 109 forme di pecorino e balle di zucchero, caffè ed altri generi. Un negoziante e per giunta consigliere comunale che teneva nascosto nel suo negozio generi alimentari visto che la folla stava per forzare il suo negozio tirò contro la folla due fucilate.

Si deplorano parecchi feriti. Il feritore è stato arrestato.

Sono giunti rinforzi da Frosinone.

Il deputato Marzi è sul posto.

TRAGICA CONSEGUENZA DELLO SCIOPERO FERROVIARIO FRANCESE

(S) **Draghignan**, 3. — Il signor Cabron capo conduttore della Paris-Lyon-Mediterranée all'Arcos, Segretario federale dei ferrovieri, si è sparato ier sera un colpo di rivoltella alla testa. Il defunto ha lasciato una lettera nella quale esprime il suo rammarico per aver scatenato lo sciopero. Egli aveva fatto cessare il lavoro soltanto in seguito ad ordine venuto da Parigi e contro la sua volontà. Avendo il Sindacato manifestata l'intenzione di portare l'emblema rosso ai funerali la famiglia Cabron ha espresso il desiderio che ciò non fosse fatto.

LIBERTA' PROVVISORIA

(S) **Parigi**, 3. — I cinque segretari dei sindacati ferrovieri di Parigi, arrestati in seguito allo sciopero, sono stati rimessi in libertà provvisoria.

(S) **Nimes**, 3. — I ferrovieri hanno deciso di riprendere il lavoro solo dopo la liberazione di Chardon e Chaussignan arrestati ieri.

NEL BELGIO

(S) **Liegi**, 3. — Lo sciopero dei minatori è terminato.

NUOVI SCIOPERI IN INGHILTERRA?

(S) **Londra**, 2. — Al Ministero del Lavoro ha avuto luogo una conferenza fra i rappresentanti degli operai dei trasporti e quelli dei padroni. Si è verificata una rottura ed i delegati operai hanno deciso di chiedere alle rispettive organizzazioni l'autorizzazione di dichiarare lo sciopero.

Per il Prestito Nazionale

A CATANIA

CATANIA, 2. — Sono stati sottoscritti nei vari istituti bancari fino a tutto il 28 febbraio ben 200 milioni.

AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA, 3. — La sottoscrizione ha raggiunto la cifra di 145.000.000.

A GENOVA

Le sottoscrizioni al prestito nazionale a tutto il 2 corr. ammontavano a L. 1.055.896.000.

A PIACENZA

Le sottoscrizioni al prestito nazionale hanno raggiunto fino ad oggi 97 milioni.

PROPAGANDA POSTELEGRAFONICA

Il Comitato di propaganda per il VI prestito nazionale presso il Ministero delle Poste ha sino ad oggi venduto 350000 libretti popolari, per la somma cioè di trentacinque milioni. Continuano a pervenire dalle provincie numerose richieste.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

NELLA FLOTTA MERCANTILE ARGENTINA.

Si annunzia che il Governo Argentino ha intenzione di farsi costruire una flotta da carico di 400000 tonnellate affidando la maggior parte della costruzione a cantieri spagnuoli. Com'è noto secondo le ultime statistiche la flotta mercantile argentina conta 215 navi di 154.441 tonnellate.

TEATRI ED ARTE

R. LICEO MUSICALE DI S. CECILIA.

Sabato 6 corr. alle 16 precise al R. Liceo Musicale di S. Cecilia l'artista Nela Coen, eseguirà il seguente programma:

Saint-Saens. – *Fantasia originale* per arpa.
Debussy. – a) 1. *Arabesque*; b) 2. *Arabesque*; c) *Bruyères*; d) *Reverie*.
Paganini. – *La caccia* (capriccio).
Rameau. – *Egyptienne*.
Handel. – *Passacaille*.
Bach. – *Bourrée*.

NEI TEATRI PARIGINI

Parigi, 2 (*E.P.*) Al *Théâtre Femina*, la commedia in tre atti «Mademoiselle Ma Mère» di Louis Verneuil, ha ottenuto un successo clamorosissimo. Si prevedono numerose rappresentazioni della Sala commedia interpretata da Galipaux, Lefaur, Alerme et Létournel. La celebre Sorzac, un Denise Grey e Gaby Morlay sono squisite nelle loro rispettive parti.

— Al *Teatro Athénée* «L'Alcove de Marianne» di Félix Gandera, l'applauditissimo autore de «la Dame de Chambre» ha ottenuto un modesto successo malgrado l'ottima interpretazione di Lucien Rozenbery, Mauloy, Gallet, Madeleine Loria, Fernande Albany ecc. ecc.

— Al *Grand Guignol* «Une nuit au bouge» lo spaventevole dramma in un atto di Charles Mèré affolla l'elegante sala della rue Chaptal. Siamo già arrivati alla 160ª replica, e il pubblico applaude specialmente la celebre attrice Maxa, che interpreta con grande efficacia la parte di Duchessa. Il Paulais, in quella del Principe Attalonga, è piuttosto volgare.

Sappiamo che questo lavoro sarà presto rappresentato in Italia dalla compagnia del Grand Guignol Italiana, diretta da Alfredo Sainati.

***

Necrologie. — Londra, 1. — E' morto il *celebre* violinista Emile Saure.

Sauret, nato 67 anni or sono, ebbe nella sua carriera artistica brillanti successi, diremmo trionfi, ma negli ultimi anni è stato quasi dimendicato.

Esposizione Amatori e Cultori

Premetto subito che questa LXXXIX Esposizione degli Amatori e Cultori, non è, contrariamente all'opinione troppo severa manifestata da altri critici, inferiore a molte altre esposizioni di questi ultimi tempi.

Se una critica pessimistica è lecita, essa deve essere generica; riferirsi, cioè non a questa particolare esposizione, ma a tutto l'ambiente artistico nonchè intellettuale dell'epoca presente.

Certo, alla Mostra testè inaugurata mancano alcuni nomi illustri; nè tutte le opere esposte sono degne di essere presentate al pubblico. Ma, quanto agli artisti illustri, si può obiettare chè non sempre un nome famoso è, per sè stesso, una garanzia che le opere valgano, intrinsecamente e sinceramente gli onori della mostra; in quanto al materiale di scarto forzatamente imposto allo sguardo del pubblico, è facile rispondere che questo è un inconveniente' proprio di tutte le esposizioni, e aggiungo, persino degli stessi musei; — esempio: quello dell'arte moderna a Valle Giulia.

Con tali premesse, mi accingo ad accennare brevemente alle opere più significative dell'interessante Mostra di via Nazionale.

Nella Sala Terrena, dedicata prevalentemente agli acquafortisti rilevo i disegni del Disertori dai quali traspare l'intenzionale imitazione delle antiche stampe, le acqueforti di due artisti compiutamente affermatisi nel genere; il Carbonati è il Rossini. Un ottimo effetto della via Appia è la *Regina Viarum* del Rondini; una magnifica testa di bambino dovuta al Meyer che riammireremo più innanzi come pittore propriamente detto. Tra le sculture l'effige di Peppino Garibaldi fortemente scolpita, con un lieve accenno... al cubismo, dal Riccardi, e la Maschera di Sileno, di buon sapore classico, dello Jelmoni.

Nella Sala I uno dei dipinti più attraenti è il ritratto *Nenné* del Romagnoli, un'elegante e slanciata figura dai grandi occhi luminosi emergente su fondo nero. Nelle sale seguenti: un buon effetto di luce artificiale riflessa nel quadro *In attesa* del Nogué è una suggestiva, sobria mezza figura del Brignoli. Singolare profondità psicologica e molta forza rivelano i due magnifici ritratti del Giorgieff. Rilevo i molti paesaggi e soggetti agresti dello Joris, forse un po' oleografici ma rivelanti un senso molto vivo delle luminosità del cielo e della natura.

Nella V Sala la Kaelhbrandt mostra di predilegere il grottesco, anche dove il grottesco, forse, non è adatto. Ma l'artista interpreta, d'altra parte, una curiosa caratteristica della nostra epoca.

Nella sala successiva emergono pel violento contrasto dei colori i quadri del Bocchi del quale particolarmente interessante è il *Nudo di Donna* con uno strano sfondo verde nel quale forse l'autore ha voluto simboleggiare il mistero dell'Eterno feminino.

Ottimi i saggi del Tomassi sia per la profonda espressione psicologica, sia per la finitezza delle linee e dei particolari.

Nella Sala VII l'attenzione è immediatamente richiamata dai lavori del Chicharro, veramente deliziosi. Pel senso dell'ambiente si veda la *Fes[ta] in un villaggio della vecchia Castiglia.* Una ca[...] di questo artista: [...] pittori moderni sa[...] con maggiore abilità di lui gli occhi nella loro varia espressione.

In questa sala pregevole le sculture del Selva, nella seguente la pensosa testa femminile modellata da Vito Pardo, la *Testa di un romano* del Cosentino e la graziosa, vivace *Età gaia* del Germano.

Ed eccoci alla Mostra Sartorio. Sulla parte più numerosa di essa, e cioè i soggetti di guerra, mi è consentito sorvolare poichè su queste medesime colonne già a lungo espressi il mio giudizio, a suo tempo, durante la mostra che sull'analogo soggetto fu fatta in Campidoglio. La raccolta di guerra del Sartorio è degna della fama di questo illustre artista, ma più specialmente pregevoli sono i bozzetti che avrei voluto rivedere esposti presso i lavori definitivi. Dello stesso Sartorio, magistrali sono i tre dipinti ritraenti un bianco stallone arabo esposti nella sala successiva. Procediamo oltre: non privi d'originalità le pitture dell'Aureli, di soggetto agreste, delicatamente trattate e soffuse di una dolce poesia. Rilevo anche la graziosa statuetta del Brand rappresentante un levriero.

Mi sia permesso definire come una delle sale più originali la XII per i mirabili *Studi di animali* del Brozzi e per le opere del Georgieff, un artista molto interessante che rammenta il poetico misticismo di Puvis de Chavannes *Il viandante e sua sorella* e *Meditazione* sono tra le cose più belle della presente mostra.

Nella XIII sala appaiono subito i tre ritratti di un insigne maestro, Antonio Mancini; quelli assai pregevoli del Meyer; gli abituali eleganti soggetti settecenteschi di Emma Ciardi: un originale effetto di luce è il *Chiaro di luna* del Carosi. In questa sala, il Cataldi, che nelle sale precedenti ha esposto altre opere sue, offre all'ammirazione un elegantissimo vaso ornamentale.

Nella Sala XIV una fine e graziosa figura femminile del Grimaldi e un'unica scultura ma di molto pregio: una testa fortemente modellata in cera dal Roscitano.

Ci avviciniamo alla fine della mostra. Nella penultima sala un autoritratto di M. Delgado rivela nell'autore buona psicologia. Desidero menzionare il *Venite a me* di Ina Moretti pel singolarissimo fatto che esso è l'unico soggetto propriamente religioso dell'intiera esposizione (anche questa unicità è un segno dei tempi). Desidero anche richiamare l'attenzione sui bellissimi ritratti del De Nicola.

Avvicinandomi all'ultima sala sento nell'aria l'odore di una burraschetta futurista. Ma non si tratta che di una lieve puntarella non so se di futurismo o di altre avanguardie: i grottecchi di E. Del Neri. Coi quali desidero terminare: siamo con essi alle soglie del nuovo tempio consacrato al nuovo Apollo: l'Apollo bolscevico....

Celano Poeti.

Camera di Commercio di Roma

Seduta del 2 Marzo – Presidente on. FORTUNATI

Oltre il Presidente sono presenti i consiglieri: Ascarelli, Ascenzi, Bernabei, Calucci, Campeti, Capocaccia, Castelli, Corner, Cremonesi, Giacomini, Lamanna, Lulli, Mancini, Minerbi, Nanni, Sbardella, Serafini, Silenzi, Spallotta, Tacconi, Vanni, Vannisanti, Zarù, Zingone.

Giustificano la loro assenza i cons. Di Stefano e Garroni.

Assiste il segret. Setacci.

Comunicazioni della Presidenza

Dopo aver rivolto un saluto al nuovo Consigliere dott. Paolo Antonio Lamanna, l'on. Fortunati, propone di rinnovare le condoglianze al Cons. Borra per il lutto cui di recente egli è stato colpito e di esprimere felicitazioni al cons. Corner, nominato di motu proprio da S. M. il Re, commendatore dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il Consiglio approva ed i consiglieri Lamanna e Corner ringraziano.

Somme elargite nei recenti scioperi

L'on. Fortunati da comunicazione delle lettere con cui gli onorevoli Ministri dei Trasporti e delle Poste hanno ringraziato con vivo plauso l'Istituto Camerale per le somme da esso elargite in favore dei funzionari ed agenti che nei recenti scioperi rimasero al loro posto.

Aderendo poi alla preghiera dell'on. Ministro delle Poste il Consiglio consente che a somma concessa in favore degli impiegati di quell'amministrazione sia devoluta a beneficio della fondazione per gli orfani degli impiegati stessi.

Tassa di bollo sugli oggetti di lusso

L'on. Fortunati comunica che l'o.d.g. deliberato dal Consiglio nell'adunanza del 27 gennaio scorso in meri o alla tassa di bollo sulle vendite degl oggetti di lusso e comuni venne il 28 gennaio stesso consegnato personalmente ai Ministri del Commercio e delle Finanze.

Il Governo, aderendo al voto unanime della classe commerciale e delle loro rappresentanze, ha rinviato, com'è noto, l'attuazione del provvedimento che è stato emendato secondo il nuovo decreto già pubblicato.

Il Consiglio prende atto.

Approvazioni ministeriali

L'on. Fortunati riferisce che il Min. del Commercio ha approvato i provvedimenti adottati nella seduta del 29 dicembre scorso, in favore del proprio personale, nonchè la deliberazione 21 gennaio scorso con cui veniva fondata una borsa di studio presso l'Istituto Superiore di studi commerciali in Roma al nome del compianto presidente sen. Scaramella Manetti.

Il Consiglio prende atto.

Autorizzazione a stare in giudizio

In base a rapporto del legale dell'Amm.ne il Consiglio autorizza il presidente a intervenire in un giudizio vertente innanzi il Consiglio di Stato in merito a nomina di agente di cambio.

Tassa camerale e d'esercizio

Su proposta della Commissione di Finanza il Consiglio approva rimborsi di tassa camerale in favore di contribuenti.

Facendo proprio il parere espresso dalla Commissione speciale, il Consiglio si pronuncia in merito a ricorsi contro l'applicazione della tassa sugli esercizi e sulle rivendite nei Comuni del Distretto.

Stanza di Compenso e Borsa Valori

In base ai pareri emessi dal Sindacato e dalla Deputazione di borsa si accolgono dimande per ammissione alla Stanza di Compensazione, per quotazione ufficiale di titoli, per inscrizione nel ruolo degli agenti di cambio, per nomina di rappresentanti e per svincolo di cauzione.

Tariffa di facchinaggio doganale

In base a relazione della Commissione speciale il Consiglio esprime parere favorevole in merito ad un ulteriore aumento della tariffa di facchinaggio nella dogana di Roma, proposto dalla Direzione della Dogana stessa.

Nomina a periti

Su proposta della Commissione speciale, il Consiglio emette parere favorevole per la nomina di periti rigattieri.

Contributi e premi

Su proposta della Commissione di Finanza il Consiglio concede contributi alla Scuola d'Arte Muraria, istituita dalla Associazione imprenditori e costruttori di Roma e Provincia ed all'Orfanotrofio Nazionale Vittorio Emanuele III in Anzio, nonchè premi e medaglie per il concorso nazionale di linteria.

Nomine diverse

Su proposta della Commissione delle Commissioni [il C]onsiglio procede alla nomina delle altre Commissioni permanenti, nonchè dei propri Delegati presso il R. Istituto di Studi commerciali in Roma, presso il Credito Agrario per il Lazio, presso i Consigli Generali dei Banchi di Napoli e di Sicilia, presso l'Unione delle Camere di Commercio Italiane e nella Commissione Provinciale delle Imposte.

Dimissioni del cav. ing. Mora

Il Cons. Camerale, avuta comunicazione delle dimissioni rassegnate del cav. ing. Francesco Mora dall'Ufficio di Vice – Presidente, e della irrevocabilità della sua decisione, ne prende atto, rimandando, su proposta del Cons. Zarù ad una prossima adunanza la nuova nomina.

Da ultimo, in seduta privata, il Cons. Camerale, in conformità delle proposte formulate dalla Commissione competente, adotta provvedimenti riguardanti il proprio personale.

Echi del convegno postelegrafonico

Abbiamo a suo tempo informato i nostri lettori del recente convegno PP. TT. Ora da un funzionario laureato di quel dicastero riceviamo e volentieri pubblichiamo.

La terza giornata del convegno postelegrafonico si è chiusa con un importante deliberato e cioè che nessuna distinzione vi sia fra diplomati e laureati ed Ufficiali muniti di titoli di studio inferiori, ma che a tutti venga fatta parità di trattamento per accedere alla carriera direttiva, sostenendo identiche prove.

Tale deliberazione venne abilmente mascherata «riaffermando il concetto che in una azienda a carattere industriale per le promozioni debbono valere le capacità tecniche riconosciute mediante esame per tutti», senonchè viene spontanea la domanda: per quale motivo prima dello sciopero la stessa Federazione ha sostenuto a spada tratta gli interessi dei laureati, proponendo il loro passaggio senza esame alla Iª categoria e ostacolò invece il passaggio in pianta dei supplenti in missione? E per quale ragione ora dopo lo sciopero sostiene e difende i supplenti accettando integralmente l'articolo 96 che li riguarda, e vuole ad ogni costo abolito l'art. 75 che tratta dei laureati?

Alcuni caporioni non hanno ritegno di confessare apertamente il motivo di tale deliberazione: I supplenti (la benemerita categoria) hanno aderito in massima parte allo sciopero quindi sono degni di riconoscenza, i laureati invece sono stati tutti crumiri e debbono avere il disprezzo.

Resta ora a vedere se il Governo intenderà colpire proprio coloro che gli sono rimasti fedeli!!

Nel secolo.... bolscevico c'è da aspettarsi questo ed altro!!!!

Facciamo nota l'osservazione del laureato, tanto più che riteniamo che non si debba derogare dalle norme vigenti per l'ammissione dei nuovi impiegati e cioè la cernita sia fatta oltre che per titoli anche per esami.

Ci auguriamo quindi che la Federazione Ottolenghiana non detti leggi in materia!

NOTE ARCHEOLOGICHE

IL "CENACOLO" DI GERUSALEMME

Giunge da Gerusalemme la notizia che il *Cenacolo*, di cui i Turchi si erano impadroniti nel 1515, col pretesto che la tomba di David, venerato come Profeta, era compresa nelle fondamenta di quel santuario, è ora tornato ai Francescani italiani dietro domanda esaurientemente documentata dell'Italia.

CROCE ✚ ROSSA

LA C. R. I. PER I BAMBINI AUSTRIACI

Ieri sera alle 20 è partita alla volta di Vienna la Delegazione della Croce Rossa Italiana, sede di Roma, per raccogliere e portare in Italia i bambini viennesi destinati alle città di Firenze, Siena e Roma. La delegazione era composta dalle infermiere sig. a Bellavita e dalle signorine Aguet, Carotti, Alberti, Frascara e Orsin.

E' così che anche in tempo di pace la Croce Rossa Italiana continua lo svolgimento del suo umanitario programma.

IL CONGRESSO DI GINEVRA.

(S) **Ginevra**, 3 — Ieri nel pomeriggio si è iniziato il Congresso convocato dalla Lega delle Croci Rosse.

Oltre ai rappresentanti di trenta Stati sono presenti anche i rappresentanti alla Lega delle Nazioni e quelli del Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra.

Dopo un discorso inaugurale del Pres. della Lega delle Croci Rosse, Henry Davison, si è proceduto all'elezione delle cariche direttive dell'Assemblea.

Il prof. Rapperd è stato eletto Pres. del Consiglio e il barone Stjernstaedt, della delegazione svedese è stato nominato vice pres. Capo della sezione medica è il dott. De Page, delegato belga, mentre Walling, vice pres. della Croce Rossa americana, è stato eletto capo della Commissione amministrativa di organizzazione.

Riferendosi all'opera svolta dalla Croce Rossa nell'Europa occidentale contro le malattie e la miseria è stato segnalato il programma di aiuto e di assistenza dati dalla Croce Rossa Italiana e dalla Croce Rossa Americana. La Lega delle Croci Rosse segue le direttive tracciate da queste due croci rosse per una campagna in favore dei paesi dell'Europa occidentale.

Ador, ex Pres. della Confederazione svizzera e Pres. del Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra, ha illustrato l'opera e le promesse della Croce Rossa esprimendo la convinzione che la cooperazione delle Croci Rosse apporterà ai popoli di tutto il mondo l'indispensabile aiuto fisico e il conforto morale; migliorando le condizioni sanitarie e sociali delle masse.

Sir David Henderson ha letto poscia una relazione sull'attività della Lega delle Croci Rosse sino ad oggi ed ha riferito le iniziative prese in Polonia ed altre comprese nel programma sottoposto al Congresso.

Drammi di terra e di mare

UN PIROSCAFO TEDESCO AFFONDATO

(S) **New York**, 2. — L'antico piroscafo tedesco *Prinz Joahim*, ribattezzato *Hocassin*, è affondato presso una banchina.

E' stata aperta un'inchiesta sulle cause dell'affondamento.

Novità, Varietà, Aneddoti

UMANITA' NUOVA

Grazie al Regio Governo che finalmente gli ha concesso la carta, Erricone ha potuto far uscire il suo giornale. Egli saluta i colleghi del mondo con queste parole:

«Alla stampa anarchica d'Italia e dell'estero rivolgiamo il nostro fraterno saluto; salutiamo la stampa socialista, operaia e rivoluzionaria che con lo stesso nostro ardore, sia pure con metodi diversi, combatte per l'emancipazione sociale.

Alla stampa borghese, della quale siamo apertamente ed irriducibilmente avversari, con tutta sincerità e franchezza, rivolgiamo l'augurio che presto scompaia per sempre».

Grazie, altrettanto!

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1920

Sesto giorno — Giovedì 4 Marzo

I CORSA — PREMIO BAGNAIA — Ore 14.30

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 1.600.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Federico Tesio	*Andrea del Sarto*	52	g. bianca., b. rosso
Federico Tesio	*Cappella Sistina*	47½	g. bianca, b. rosso
G. de Montel	*Sissa*	54	g. e b. nera.
G. de Montel	*Villarosa*	47½	g. e b. nera.
Ausano Ramazzotti	*Salcano*	54½	g. e b. verde chiaro
Razza di Besnate	*Argo*	61	g. e b. rosso.
Razza di Besnate	*Vanello*	65	g. e b. rosso.

II CORSA — PREMIO SALONE — Ore 15

Lire 6.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 1.000 al secondo – M. 2.100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Sir Midnight	*Pavone*	59½	g. e b. bianco
G. M. Fiamingo	*Fromellao*	59½	g. e b. verde.
Razza di Besnate	*Alcione*	62½	g. rossa, b. rosso.

III CORSA — PREMIO FRANCESCO SIMONETTA — Ore 15.30

(*Hunters G. R.*).

Lire 3.000 delle quali L. 2000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 2.100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Magg. C. Graziani	*Contessa Dora*	77	g. nera, b. giallo.
Ten. M. Gropallo	*Olona*	77	g. gialla b. bleu.
Gen. A. Pirzio Biroli	*Lavinia*	77	g. cremisi, b. nero.
Cap. E. Cerboneschi	*Hamiei*	79	g. bleu, b. rosso.
Jack Evans	*Mac Mahon*	75	g. bleu, b. b.
Cap. bar. C. Gautier	*Calyas*	69	g. bleu, b. rosso
C. Giannelli Viscardi	*Acaste*	63	g. bleu, b. rosso
C. Giannelli Viscardi	*Chiendrus*	73	g. bleu, b. rosso.

IV CORSA — PREMIO MACCARESE — Ore 16

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 1.200.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Magg. Rob. Epifania	*Oleis*	50	g. e b. bianco-viola
Sir Blas	*Archibusi*	50	g. e b. bianco-nero
Avv. Mario Costanti	*Patrizia*	52	g. aranc., b. verde
G. de Montel	*Asolo*	50	g. nera, b. nero
G. de Montel	*Forcola*	62	g. nera, b. nero
Ausano Ramazzotti	*Walhalla*	50	g. e b. verde chiaro.
Razza Oldaniga	*Vespisedda*	52	g. verde, b. gran.
Federico Tesio	*Cappella Sistina*	52	g. bianca, b. rosso.

V CORSA — PREMIO MARCIGLIANA — Ore 16.30

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 1.400.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Razza Oldaniga	*Pierrefitte*	52	g. verde, b. gran.
G. de Montel	*La Hotelle*	51	g. e b. nero.
Dott. V. Matticoli	*Orombello*	44	g. paglino, b. aran.
Ausano Ramazzotti	*Japigio*	56½	g. e b. verde chiaro
F. M. Contri	*Tiberio*	55½	g. bianca b. marr.
Razza di Besnate	*Nonio*	54	g. e b. rosso.

VI CORSA — PREMIO VIGNA DI VALLE — Ore 17

(*Vendere – Handicap ascendente*)

Lire 4.000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 1.600.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
M.sa di Roccagiovine	*La Cingallegra*	56	g. bleu, b. rosso
C. Giannelli Viscardi	*Her Ob*	51½	g. bleu, b. rosso
C. Giannelli Viscardi	*Acaste*	47	g. bleu, b. rosso.
Carlo De Lisi	*Romianes*	46	g. nera b. rosa.
F. M. Contri	*Tiberio*	58½	b. bianca, b. marr.
Umberto Vincentini	*Iberina*	56½	g. e b. rosso, cr. cel
Teddy Evans	*Palermo*	62	g. verde, b. bleu.
Cap. march. Scarampi	*Anzola*	50	g. gialla, b. rosso

VII CORSA — STEEPLE-CHASE NAZIONALE — Ore 17.30

(*Steeple-Chase*)

Lire 6.000 date da S. M., L. 1000 al secondo, L. 500 al terzo M. 3.200.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Filippo Gallina	*Trentatrè*	69	g. marr., b. nera
Amerigo Gentili	*Optimus*	60	g. bianca, b. verde
Ten. Ottorino Olivieri	*Mergheb*	67	g. bianca, b. b.-a
F. M. Contri	*Malga*	65	b. bianca, b. marr.
Francesco Dall'Acqua	*Lampiro*	65	g. bianca, b. bleu.
M.sa di Roccagiovine	*Orco*	72	g. bleu, b. rosso.

S. M. il Re offre le 6000 lire dello *Steeple-Chase* Nazionale, m. 3200, per cavalli di quattro anni ed oltre nati in Italia.

L'ultimo *forfeit* ha tolto qualche concorrente la cui presenza non sarebbe stata priva d'interesse. Orco, *top-weight* con 72 kg., è vecchio del mestiere e l'anno scorso ha riportato a S. Siro i Premi Bullona, Lainate e Castelazzo.

Trentatrè (kg. 69) che gli cedette per una testa nel Premio Lainate a 5 kg. di differenza lo aveva preceduto a 9 kg. nel Premio della Società degli *Steeple-Chases*.

Quest'anno è ricomparso in pubblico ai Parioli il 19 di febbraio scorso per finire dietro a Dixie Line e Siberian.

Mergheb (kg. 67) corse due volte oscuramente e a vendere a due anni nel 1914. Malga (kg. 65) l'anno passato ha corso in piano e in ostacoli vincendo a Firenze il Premio della Società degli *Steeple-Chases* e il Premio della Petraia contro delle mediocrità e a Torino il Premio Cavoretto per una corta testa su Siberian. Lampiro (kg. 65) è finito secondo dietro a Branco nel Premio Aniene e non piazzato nella Gran corsa di Siepi. Optimus (kg. 60) è un altro debuttante sui grossi ostacoli. Indicheremo: **Orco**, *Trentatrè*.

Per le altre corse:

Premio Bagnaia: **Scud. De Montel**, *Andrea del Sarto*.
Premio Salone: **Alcione**.
Premio Franc. Simonetta: **Hamiei**, *Chiendrus*.
Premio Maccarese: **Vespisedda**.
Premio Marcigliana: **Pierrefitte**, *Japigio*.
Premio Vigna di Valle: **Anzola**, *Acaste*.

BADOUD BATTUTO AL PUNTO

Al Circolo di Parigi la serata pugilistica ha dato i seguenti risultati:

Wals batte Meiron a *K.-o.* al secondo *round* – Manceau batte Gaillard al punto. Il soldato Barfield batte Pionier che abbandona il *ring* al nono *round*.

Johnny Griffiths batte *Badoud* al punto, dopo 20 *round*.

Aeronautica

IL RAID ROMA-TOKIO.

(S) **Bender Abbass** (Persia), 29 febbr. — Alle ore 14 di oggi ha qui atterrato felicemente l'apparecchio «SVA» diretto a Tokio pilotato dal tenente Ferrarin.

(S) **Bender Abbass**, 1. — Stamani alle ore 11 il ten. Ferrarin che su apparecchio «SVA» compie il raid Roma-Tokio è ripartito per Cianbar Carraci.

Alle ore 15 ha qui atterrato felicemente altro apparecchio «SVA» pilotato dal tenente Masiero con a bordo il motorista Maretto.

Le autorità civili e militari inglesi hanno fatto magnifiche ed entusiastiche accoglienze ai valorosi piloti italiani.

«RECORD» MONDIALE DI VELOCITA'

TORINO, 3. — Questa mattina il pilota tenente Brak Papa a bordo di un apparecchio B. R. ha stabilito il *record* mondiale di velocità con un passeggero nel cielo di Mirafiori. Il *record*, ufficialmente controllato, fu compiuto in quattro passaggi di traguardi che diede una media di circa 273 km. all'ora.

Il pilota nel miglior passaggio ha raggiunto la velocità di 277 km.

Passeggero era il pilota romano Bonacini.

CRONACA DI ROMA

Per il decoro dei nostri Rioni

Il Quartiere Tiburtino. — Giorni sono il Comitato di agitazione per gli interessi del rione Tiburtino, ebbe un abboccamento con l'on. Borromeo che, in seno al Consiglio comunale, ha sempre propugnato la sistemazione del popoloso e popolare quartiere di S. Lorenzo.

L'egregio deputato e consigliere romano dichiarò di essere il primo a riconoscere come occorra provvedere senza indugio alle urgenti necessità del Quartiere, specialmente dal lato dell'igiene, promettendo di tornare ad occuparsi della cosa in Campidoglio.

Soggiunse però di non nutrire soverchia fiducia che il suo interessamento approdasse ad un soddisfacente risultato, ricordando, in proposito, la costruzione di quel famoso lavatoio pubblico, che, deliberato da un pezzo è sempre più di là da venire.

Le dichiarazioni dell'on. Borromeo non soddisfecero naturalmente i membri del Comitato, i quali decisero di indire un pubblico comizio per discutere sull'azione da svolgere a pro' del loro quartiere.

Al comizio che si è svolto martedì sera in via degli Etruschi, hanno partecipato gli on. Borromeo e Tupini, e i cons. comun. De Rossi e Cochetti.

Ha assunto la presidenza il cav. Tonini che ha subito dato la parola all'on. Borromeo. Questi, dopo aver nuovamente riconosciuto le pessime condizioni igieniche del quartiere di San Lorenzo, condizioni che ha di nuovo prospettato all'Amm.ne Comunale, ha letto una lettera dell'ass. Pediconi nella quale questi gli annunzia la chiusura della stracceria in via dei Marruccini.

La notizia che il tremendo covo di infezione sia stato finalmente eliminato, è stata accolta da applausi fragorosissimi.

L'on. Borromeo ha dato quindi lettura della seguente lettera del Sindaco:

Mio caro Collega,

« Mi viene riferito che il Comitato per gli interessi morali e materiali del quartiere Tiburtino si duole pel fatto che qualche deliberazione del Consiglio riguardante il miglioramento igienico del quartiere stesso non ebbe a suo tempo pratica attuazione.

Debbo dirti che mai il Comitato si è presentato a me, come hanno fatto varie Associazioni di altri quartieri, nè mi ha mai mandato cenni di sorta sui bisogni più immediati ed urgenti.

Il vivo interesse che tu prendi pel quartiere Tiburtino e il mio desiderio di assecondare, sin dove sia possibile, le richieste di quegli abitanti m'inducono, a pregarti perchè voglia rivolgerti al Comitato suddetto ed invitarlo a trasmettermi, con sollecitudine, un memoriale contenente le richieste di cui trattasi

Sarà mia sollecita cura esaminarlo con interesse e di venire incontro ai bisogni dei nostri concittadini di quel quartiere. Con stima. — *Adolfo Apolloni* ».

Anche la lettera del sen. Apolloni ha riscosso gli entusiastici applausi dei convenuti.

Hanno quindi parlato il comm. De Rossi, l'on. Tupini e i sigg. Delia, Pazienti, Biondi, Benedettini, Bernardini, Piccioni, Sammartino, e Genga.

L'adunanza si è conchiusa con l'approvazione di un memoriale da inviarsi al Sindaco. In esso sono esposte le principali questioni riguardanti il popoloso e dimenticato quartiere.

Dato l'interessamento del sen. Apolloni siamo certi che presto le giuste provvidenze reclamate dagli abitanti del rione Tiburtino, saranno un fatto compiuto.

Comunque, ottima caparra delle buone intenzioni dell'Amm.ne comunale è intanto la chiusura del l'immondo fondaco di via dei Marruccini.

VATICANO. — Sua Santità ha ricevuto il card. Micheele Lega, prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica; il card. Giovani Cagliero; mons. Aurelio Galli, segr. dei Brevi *ad Principes*; il rev. Agostino Veneziani, assistente gen. dei Sacerdoti della Missione; il canonico Giuseppe Diverio; donna Maria Salviati; la duchessa de Beaufort con la contessa Eleonora de Beaufort e la principessa Isabella de Ligne; la Madre Priora delle Religiose Domenicane Infermiere di Livorno.

Il Nunzio di Belgrado — Monsig. Francesco Cherubini, già Internunzio ad Haiti, è stato nominato Nunzio Apostolico presso il regno serbo - croato - sloveno.

La partenza del Nunzio del Cile — Ha lasciato Roma mons. Aloisi Masella, Nunzio Apostolico del Cile.

Nella Corte Pontificia — Il Papa ha nominato suo Cameriere Segreto di Spada e Cappa Soprannumerario il conte Gaetano Paradisi Mione di Frosinone.

S. P. Q. R.

UNA INTERROGAZIONE DEL CONS. DE ROSSI. — Circa il grave problema della crisi degli alloggi il cons. De Rossi ha presentato una interrogazione al Sindaco per sapere se il Comune non creda opportuno di promuovere dalle autorità governative l'autorizzazione di espropriare il diritto di sopra elevazione in tutti i fabbricati, semprechè ciò sia igienicamente e tecnicamente possibile.

CALMIERE SUL CAFFE TOSTATO. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che la Commissione annonaria comunale, con sua recente deliberazione, ha modificato i prezzi del caffè tostato come appresso:

Santos superiore	al kg.	L.	17.90
Portorico fino	»	»	22.40
Portorico corrente	»	»	21.70
Moka Odeida	»	»	21.70
Salvador naturale	»	»	19.80
San Domingo naturale	»	»	19.20

Per tutte le altre qualità di caffè il prezzo del genere tostato non potrà essere superiore del 28 % sul prezzo massimo stabilito dallo Stato per la corrispondente qualità del genere crudo.

I prezzi [illegible] caffè crudo rimangono invariati.

LA PARTENZA DEL GRANDUCA NICOLA. — Ieri mattina alle 8 è partito il Granduca Nicola di Russia che in questi giorni è stato ospite dei Sovrani a Villa Savoja.

RIUNIONE DI UFFICIALI DELLA RISERVA. — Ieri alle 17.30, nella Sala del Liceo « Ennio Quirino Visconti », ebbe luogo una riunione di ufficiali della Riserva e di altri colleghi. La sala era gremita di ufficiali superiori tra i quali vari generali. Il presidente magg. Corradi, ha fatto una minuziosa relazione di quanto è stato espletato e si farà, circa la proposta di legge riguardante il riconoscimento della intera pensione degli ufficiali e delle loro famiglie. Presentò quindi un o.d.g. di viva riconoscenza e plauso pel Min. on. Albricci per l'interessamento preso a favore della classe e per l'on. Sandrini che unitamente a tanti colleghi sosterranno in Parlamento la proposta di legge.

L'o.d.g. fu votato per acclamazione, con incarico al Presidente di inviarne copia a S. E. Albricci e all'on. Sandrini.

GIORNALISTI COMMENDATORI. — Per decreto Reale alcuni nostri colleghi italiani a Parigi, per la loro patriottica opera svolta durante la guerra, hanno ricevute dal nostro Governo ambite onorificenze: Carlo Gaspare, Sarti, Aristide Polastri, Pomé e Domenico Russo sono stati nominati commendatori della Corona d'Italia; cavalieri dello stesso ordine, Cesia, Dario Rossi, Foà, Cantalupo, e cav. uff. Giuseppe Padovani direttore del « Risveglio Italiano ».

LA LETTURA DI MARIO PELOSINI. — E' annunziata per domani nell'aula Magna degli avvocati al Palazzo di Giustizia una lettura di liriche dannunziane tenuta dall'avv. Mario Pelosini.

Il nome del dicitore è pegno sicuro che accorrerà un pubblico numeroso ed elegante.

I FUNERALI DEL COMM. MINESTRINI. — Ieri mattina si sono svolti i funerali del comm. Minestrini. Ad essi ha partecipato una numerosa schiera di amici e di ammiratori del compianto consigliere comunale.

Alle 10, la salma è stata trasportata nella chiesa a S. Maria degli Angeli, ove il parroco mons. Giovannelli, ha celebrato la messa di *requiem* accompagnata da musica del Perosi sotto la direzione del m. conte Bezzi.

Terminata la cerimonia, la salma è stata deposta su un carro di prima classe e si è formato il corteo. Precede un plotone di guardie municipali, seguono; la banda municipale, un plotone di vigili ed il carro funebre i cui cordoni sono retti: dall'on. Borromeo per il P. P. I., dall'ass. Di Benedetto in rappresentanza del Sindaco; dal comm. Tabanelli per la Deputazione provinciale, dal comm. Vecchiarelli per la Congregazione di Carità, dal cav. Todini per il Sindacato Agrario, dal cav. Bonami per la Soc. Produttori del pecorino e dal comm. Grifoni per la famiglia.

Il corteo ha sostato in piazza S. M. Maggiore ove, con commossa parola l'ass. Di Benedetto, l'avv. Vecchiarelli, l'on. Cingolani e il cav. Parisi hanno dato alla salma l'estremo vale.

Tra i numerosi intervenuti oltre i figli e i parenti dell'estinto, abbiamo notato: il Sindaco sen. Apolloni, tutti gli assessori e i cons. comunali, il sen. Sili, i delegati della III e IV delegazione municipale, le rappresentanze della Congregazione di Carità, dell'Ente autonomo dei Consumi, dell'Ospizio Umberto I, dei vari uffici comunali e dell'Ist. Massimo; i comm. Patriarca, Jacoucci, Pelagallo; i mons. Cesarini Lupi e Santovetti.

PER IL CENTENARIO DI VITTORIO EMANUELE II — L'Associazione generale degli Ufficiali in congedo di terra e di mare, domenica mattina 7 corr. alle 10, nel grande Salone del Circolo Militare, espressamente concesso dal Comandante il Corpo d'Armata e con intervento di rappresentanze civili e militari, inaugurerà il ciclo delle sue conferenze con un discorso commemorativo del centenario della nascita del Gran Re Vittorio Emanuele II, che sarà pronunciato dal pres. dell'ass. on. Vittorio Cottafavi. Gli ufficiali in divisa possono liberamente intervenire anche con le loro famiglie senza bisogno di presentazione del particolare biglietto di invito.

UNA SERRATA DELLE CASE CINEMATOGRAFICHE. — Poichè gli operai addetti alle case produttrici di *films* hanno scioperato pretendendo un aumento del cento per cento sui prezi di salario, la « Lega industriale cinematografisti », dichiarando decaduto ogni concordato e non riconoscendo più alcun sindacato operaio ha invitato gli scioperanti a riprendere il lavoro doman venerdì, reputando dimissionari coloro che non si ripresenteranno all'ora regolamentare nei rispettivi tabilimenti.

Frattanto è stata nominata una commissione composta dell'on. Capece Minutolo dell'on. Di Bugnano, del comm. Guazzoni, del sig. Corsi e di Lucio d'Ambra con l'incarico di dirimere la vertenza.

La Commissione ha avuto ieri un abboccamento col Prefetto comm. Zoccoletti sia per informarlo della situazione, sia per chiedere il suo intervento nell'incresciosa questione.

Gli industriali, di fronte al nuovo gravosissimo onere che gli operai vogliono loro imporre e che costituirebbe una indubbia rovina dell'industria cinematografica, sono decisi ad effettuare la serrata.

UN COMIZIO DEI LAVORATORI DI ALBERGO E MENSA. — Per domani la Federaz. lavoratori albergo e mensa ha indetto un comizio per concretare il movimento da iniziarsi dalla classe contro gli industriali.

UN COMIZIO CONTRO IL CARO VITA. — Alla Camera del Lavoro di via della Croce Bianca ha avuto luogo iersera l'annunciato comizio contro il caro vita.

All'adunanza hanno partecipato varie organizzazioni operaie e le rappresentanze dei partiti politici, socialisti ufficiali, naturalmente, esclusi. E' intervenuto anche l'on. Susi.

Ha presieduto Caramitti il quale ha esposto lo scopo della riunione: intensificare cioè l'agitazione onde riuscire a stabilire una parificazione tra le mercedi e il costo delle derrate.

L'on. Susi ha parlato a lungo, cercando di smentire le affermazioni della borghesia (sic) che imputano il caro vita alle esorbitanti mercedi pretese dai lavoratori.

Dopo i discorsi più o meno vivaci di vari oratori, è stato approvato un o. d. g. nel quale, dopo riaffermato che l'agitazione contro il carovita non si prefigge scopi di parte o di bottega, si delibera di dare l'adesione a qualsiasi movimento contro il carovita,

Si delibera altresì il diretto controllo delle organizzazioni operaie sull'opera degli uffici di approvvigionamento e contingentamento, allo scopo di evitare ogni possibile speculazione e accaparramento.

UNA COMMEMORAZIONE CARDUCCIANA — Oggi alle 17.30, nell'Aula Magna del Liceo Visconti, indetta a cura dell'Ass. Studentesca Naz. si terrà una commemorazione di Carducci.

Parlerà il prof. Carlo Tincani. Luigi Pelletti dirà alcune liriche.

« I PARTITI E LA SITUAZIONE POLITICA ». — Domani sera, alle 21, nella sede dell'Associazione Nomentana-Salaria in via Reggio 81, il dott. Pietro Campili parlerà sul tema: « I partiti e la situazione politica ».

Dopo l'oratore, tutti potranno prender la parola. Biglietti gratuiti all'ingresso della sala.

LABORATORIO-SCUOLA DI CALZOLERIA. — La Direzione del Laboratorio-Scuola di calzoleria, per aderire al desiderio manifestato da molti che desiderano di partecipare ai corsi, ha deciso di iniziare dei corsi serali, che avranno luogo dalle 18.30 alle 20.30.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, meno i festivi, al Laboratorio-Scuola, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'OSTRUZIONISMO DEI CARRETTIERI DELLA N. U. — Col 1 marzo è cominciato l'ostruzionismo dei carrettieri della N. U. Le cause vanno ricercate in una suppletiva richiesta da parte dei carrettieri del ricavato delle immondizie loro tolo dopo l'ultimo aumento.

Ieri l'ass. Di Benedetto, ha fatto un giro per tutti i quartieri per rendersi personalmente conto, del modo come viene esercitato l'ostruzionismo.

COMITATO DI AGITAZIONE FRA CARABINIERI SMOBILITATI. — Si è costituito in Roma un comitato d'agitazione per la rivendicazione dei diritti dei carabinieri ausiliari in congedo.

La sede è in via S. Giovanni in Laterano 87.

AGITAZIONE DEI CANTORI DI CHIESA. — La classe musicale ha raggiunto da tempo considerevoli miglioramenti economici. La cinquina o il quartale di un professore d'orchestra hanno, infatti, oramai raggiunto sommette non indifferenti e tali da fare invidia a tanti altri professionisti. Soltanto i cantori di chiesa, che pure occupano nel campo musicale uno dei primi posti per le loro qualità vocali e per la loro cultura artistica, percepivano fino a poco tempo fa delle paghe irrisorie.

Fu per questo che, costituitisi l'anno scorso in associazione in seno all'Artistico operaia i cantori di chiesa nominarono una commissione per studiare e trattare gli aumenti d'onorario nelle importanti esecuzioni della Messa di *requiem* al Pantheon in memoria di Re Umberto I, e dei concerti con coro all'*Augusteo*, e presentarono le varie richieste alla regia filarmonica e alla direzione dell'*Augusteo*.

La Filarmonica, udito il parere del Ministero dell'Interno, accondiscese pienamente alle pretese dei cantori. Per l'*Augusteo*, per i prossimi concerti dell'aprile, vennero formate le graduatorie, le quali pur non costituendo per i cantori più modesti, un lauto miglioramento, hanno però riscosso il consenso dell'intera massa.

Vanno quindi rese meritate lodi a chi volle appagare le oneste pretese della classe di musicisti, ed anche ai componenti la commissione dei Cantori che condusse le trattative con tatto squisito riuscendo ad ottenere per i cantori di chiesa paghe che se non sono ancora adeguate alle odierne esigenze rappresentano tuttavia un notevolissimo miglioramento per la benemerita classe.

UNIONE " STORIA ED ARTE ". — Oggi alle 19 in prima, ed alle 19 ½ in seconda convocazione, nella sede dell'Ass. fra i Romani in via S. Pantaleo 66 p. 1.) avrà luogo l'annuale ordinaria assemblea dell'Unione « Storia ed Arte » per la relazione morale e finanziaria per 1920 e la rinnovazione di tutte le cariche sociali.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

CORSO DI CONFERENZE ALL'UNIVERSITA' SULL'EDUCAZIONE FISICA. — Organizzate dal Circolo Universitario Sportivo, saranno tenute nell'aula Magna della Sapienza alcune conferenze sull'educazione fisica.

Il Magnifico Rettore della nostra R. Università prof. Scaduto inizierà il corso martedì prossimo alle ore 17.

Parlerà quindi l'on. prof. Baglioni dell'educazione fisica e la fisiologia. Seguiranno le conferenze del prof. Giglioli (l'educazione fisica nella Grecia antica); lunedì 15 marzo del prof. Nollen direttore dell'Y. M.C.A d'Italia e già preside dell'Università di Lake-Forest (Illinoi), (l'educazione fisica nelle università americane) sabato 20 marzo. Le conferenze saranno poi riprese in aprile dai prof. Gentile (l'educazione fisica e la pedagogia), E. Ferri (l'educazione fisica e la criminalità). De Sanctis (l'educazione fisica e la psicologia). Guerra (la preparazione militare del paese). Ottolenghi, ecc.

UNIVERSITA' POPOLARE ROMANA — Oggi alle 20, al Collegio Romano il prof. Francesco Aquilanti parlerà su: « L'arte della parola ».

L'ingresso è libero a tutti.

CANZONI STRANIERE A « DONNA ». — La Direzione della Rivista Illustrata « La Donna » ha dato ieri nelle sue belle sale un saggio di canzoni straniere che è riuscito una elegantissima festa musicale. Riferendosi più particolarmente a paesi lontani che hanno sofferto e lottato per la loro indipendenza e l'hanno conquistata e sono per costituirsi in stato libero « Donna » ha offerto un'audizione di canzoni popolari armene, rumene, polacche.

Le nostalgiche e sentimentali canzoni armene furono cantate con squisitezza di carattere, arte finissima e voce calda di commozione dalla Signorina armena Mruska Sirvart che fu ammiratissima dal colto uditorio.

Accompagnava la signorina Sirvart il valente maestro Franklin Cannone che suonò anche alcune sue apprezzate composizioni.

Egualmente gustate furono le canzoni popolari rumene, appassionate alcune, graziosissime altre, con un andamento melodico settecentesco che la signorina Zago, con la sua voce modulata in impeccabile, delizioso canto rese con perfetto stile, facendone risaltare tutto il particolare interesse.

In ultimo la signora Bialkieviez nota artista lirica, interpretò le canzoni polacche e con la sua voce ricca e forte offrì un indimenticabile saggio di quello che è l'anima musicale del suo paese. La s.ra fu molto ammirata non soltanto come cantatrice ma anche come pianista e come compositrice, perchè accompagnò da se le belle canzoni polacche e alcune di sua composizione.

L'uditorio colto ed elegantissimo che affollava le sale manifestò grande compiacimento per l'ora di squisito godimento intellettuale che le tre valentissime artiste vollero offrire a nome di « Donna ».

In esso si notavano molte personalità del mondo armeno, rumeno, polacco tra le quali: S. E. il Min. armeno Varandian, la c.ssa Corinaldi, il sig. Orakian, S. E. Mad. Iahovary, il col. Florescu e signora, il sig. Yemyrscu, la c.ssa Elti di Rodeano, Mad. Siemirasky, Mad. Loret, Mad. Dimska, la sig.ra Bacaloviez, S.E. il Min. del Portogallo Leo, S.E. la signora Ferraris Diatto, la signora Rey Lavena, la march. Medici del Vascello, donna Maria Luisa di Viggiano, donna Dora Melegari, la b.ssa di Gerlacha, la sig.na di Brazzà, la sig.na del Pozzo, donna Amalia Besso, la signora Lancelot Croce, la c.ssa Bianchi, la c.ssa Margot, l'on. Bevione, l'on. Siciliani, l'ing. Fausto Morani, e altre e altri molti oltre alla solita schiera di scrittrici, letterati, artisti, giornalisti, amici e amiche di « Donna » che formano il pubblico famigliare di queste brillantissime ed artistiche riunioni.

LA CONFERENZA DEL PROF. MUNOZ SU CANOVA. — Ieri sera il prof. Antonio Munoz ha tenuto per incarico dell' « Università Popolare Romana » l'annunciata conferenza su *L'arte di Antonio Canova.*

Il conferenziere dopo avere illustrato il particolar modo con cui il Canova intendeva la scultura — si è lungamente intrattenuto — passandole in rassegna sulle principali opere dello scultore veneziano chiaramente dimostrando come — pur prendendo ispirazioni dalle sculture classiche — egli abbia dato alla sua arte un'impronta personale, un carattere altamente italiano.

Parlò — con una fioritura d'interessantissimi episodi — della sua squisita delicatezza d'animo, mai venuta meno anche nei riguardi degli avversari e dell'opera ch'egli svolse presso Napoleone per ottenere fossero restituiti all'Italia i capolavori portati via dalle armate napoleoniche.

Ricordò infine l'amore che il Canova sentì verso la sua regione e particolarmente per la sua nativa Possagno dove — alle falde del Grappa glorioso — sorge ora un magnifico tempio da lui stesso iniziato.

L'interessante conferenza è stata alla fine salutata da unanimi applausi.

CONFERENZE ALL'ARGENTINA. — Ricordiamo che l'annunziato ciclo di conferenze promosso dalla Soc. degli Autori al Teatro Argentina, verrà inaugurato domani alle 17 da Annibale Gabrielli che parlerà su: « Rousseau e il teatro ».

SULLA RICERCA DELLA PATERNITA'. — Oggi alle 21 alla Sala Pichetti sarà tenuta una conferenza sul tema: Ingiustizie e lacune del progetto Meda sulla ricerca della paternità.

Gli oratori designati sono: Paolo Ceci, Virgilio Vercelloni e Teresa Labriola.

CONFERENZA SULL'ORIENTE. — Oggi alle 16.45 il prof. mons. Sacco, prof. di Lingue Orientali, terrà nel salone del P. Sem. Romano una conferenza su *La capitale dell'Arabia Petrea e i monumenti funerari dei Natabei.*

La Conferenza, corredata di numerose proiezioni, compendia i ricordi e le impressioni raccolte dall'oratore durante i suoi viaggi in Oriente.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Per dispiaceri di famiglia. — Nella propria abitazione in via della Frezza 22, ieri mattina Adelaide Micarelli di a. 23, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Baruffa tra donne. — Ieri mattina Viola Tommasi di a. 30 per le scale della propria abitazione in via Gaeta 27, per questioni di gelosia venuta a diverbio con Ida Capolani di a. 35 riportò una ferita di coltello al viso.

La Tommasi accompagnata al Policlinico fu giudicata guaribile in 10 giorni.

La feritrice si è data alla latitanza.

Mortale malore. — L'impiegato Giuseppe Bonifazi di a. 73 ab. in via Nomentana 48, ieri negli uffici della Banca d'Italia, colpito da improvviso malore cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Mortale investimento. — L'operaio Antonio Giaccaglia di a. 30, ieri alle 16 allo scalo merci di S. Lorenzo fu investito da un treno in manovra rimanendo orribilmente stritolato.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Soldati arrestati. — Ieri furono arrestati i soldati Basilio Pellegrini di a. 29, Renato Amedeo di a. 28 ed Antonio Saccucci di a. 21 perchè autori del furto nella Caserma delle Capannelle.

Borseggio in tram. — Il contadino Famiano Moretti di a. 53, ieri in via Nazionale, mentre si tovava in un tram della linea 1, fu derubato del portafoglio contenente 1650 lire.

Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Ladri di Carne. — Ignoti ladri, ieri nel pomeriggio, penetrati nella macelleria di Pietro Damiani in Borgo Vittorio 85, rubarono della carne per un valore di circa 1500.

Il Commissariato di Borgo indaga per acciuffare i mariuoli.

Furto di generi alimentari. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nella cooperativa di consumo tra i ferrovieri in via Scalo Merci S. Lorenzo, rubarono vari generi alimentari per un valore di circa 100 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di S. Lorenzo.

Oggetti d'oro rubati. — I soliti ignoti ladri, ieri nel pomeriggio, penetrati nell'abitazione di Elvira Bernardini in piazza Lancellotti, 1, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 3000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

Copertoni rubati. — L'altra notte i soliti ignoti ladri, penetrati nel negozio di Maria Ferraris in via della Consulta 65, rubarono diversi copertoni per un valore di circa 5000 lire.

Il furto venne denunziato al Commiss. di Magnanapoli.

Cade dal tram. — In piazza dei Cinquecento ieri alle 16 Luigi Bugasi di a. 39, mentre si trovava sopra il predellino di un tram della linea 27 cadde, riportando gravi contusioni al capo. Accompagnato al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

Un appartamento visitato dai ladri. — Nel pomeriggio di ieri, ignoti ladri, penetrati nell'appartamento dell'avv. Del Vecchio Isaia in via Nazionale 349, rubarono vari oggetti. Il fatto venne denunziato al Commissariato di Magnanapoli.

Teatri di Roma

« IL BEFFARDO » DI N. BERRINI ALL'« ARGENTINA »

Il nobile saggio di teatro italiano — come opportunamente fu definito il poema drammatico duecentesco di Nino Berrini il *Beffardo* — ritrovò ieri sera il suo successo pieno ed intero del decorso autunno nella nuova edizione presentata da Uberto Palmarini.

La sala del nostro teatro comunale era gremita in ogni ordine di posti; ed il pubblico elegante accorso ad assistere ancora una volta alla ricostruzione della vita avventurosa del poeta senese Cecco Angiolieri, fu prodigo di applausi calorosi a scena aperta ed al finale degli atti, chiamando più volte alla ribalta l'autore.

Palmarini recitò con quel vigore commosso che gli è proprio e diede ancora una prova della sua multiforme anima d'interprete. Assai bene il Racca e gli altri tutti a cominciare dalla Capodaglio che nelle vesti di *Monna Lisa* confermò le sue doti di artista di fine sensibilità.

I costumi - disegnati e colorati da Caramba - magnifici: la messa in iscena assai decorosa.

— Questa sera replica.

LA « CARMEN » AL NAZIONALE

Un esauritissimo ier sera per la prima della *Carmen* che ha avuto le liete accoglienze che sogliono salutare le successive riapparizioni del forte melodramma.

La parte di *Carmen* era affidata alla sig.ra Mimi Frascani che cantò con slancio sfoggiando i suoi pregevoli mezzi vocali e la grazia della sua perfetta scuola. Fu assai applaudita nei punti più salienti della sua parte.

La sig. Rosetta Pampanini (*Micaela*) ebbe modo di farsi apprezzare specialmente nella romanza del terzo atto da lei miniata in modo squisito.

Il tenore Nunzio Bari seppe dare alla parte di *Don José* il dovuto risalto ed ebbe anch'egli larga messe di applausi.

Era *Escamillo* il baritono Galileo Parigi, cantore dotato di una bella estensione vocale e educato ad una ottima scuola. A posto tutti gli altri. Decorosa la messa in iscena. Affiatati i cori.

L'orchestra diretta intelligentemente dal m. Lorenzo Molaioli mise nel dovuto rilievo le bellezze dell'immortale spartito.

Stasera alle 21 replica.

Quirino. — Si rinnovò ieri sera nella superba interpretazione di R. Ruggeri, il grande successo del nuovo lavoro di L. Pirandello: *Tutto per bene.* L'illustre attore trascinò più volte il magnifico uditorio alla più schietta commozione, e a scena aperta, ed alla fine del 2° e 3° atto, fu ripetutamente evocato al proscenio fra interminabili applausi.

— *Tutto per bene* si replica questa sera a richiesta generale.

Valle. — Questa sera ancora una replica di: *Vi amo e sarete mia!* nella brillante interpretazione di Armando Falconi.

— Domani: *Mario e Maria.*

Manzoni. — Questa sera si darà la brillantissima commedia: *Il mio bebé,* protagonista Vincenzo Scarpetta.

Eliseo. — Questa sera, a richiesta generale, replica di: *Addio giovinezza* nella magnifica esecuzione della Compagnia Bertini-Gioana.

— Domani prima rappr. dell'operetta: *Susi,* del m. ungherese Aladàr Renij, nuova per Roma.

Morgana. — La nuova operetta: *Quando l'amore bussa,* ebbe ieri sera confermato il successo che l'accompagna anche in questo teatro per merito della signora Papale e Bruno e dei sigg. Curti, Carrara e Piraccini.

— Questa sera: *Quando l'amore bussa* si replica. Allo studio, *La marchesa del cabaret.*

Kursaal. — Il Circo equestre Bisini, che seguita a richiamare seralmente pubblico foltissimo nel simpatico teatro di piazza Manfredo Fanti, darà questa sera due eccezionali spettacoli alle ore 16 e 21.

Piccoli. — Oggi alle ore 17 e 21, ultime due definitive rappresentazioni dell'opera comica *Crispino e la Comare,* nella fortunata nuova edizione che ha costituito uno dei più vivi successi della presente stagione.

Domani le due prime rappr. della fiaba di Carlo Gozzi: *L'amore delle tre melarance,* con musica di Francesco Ticiatti.

Gabbrielli al Margherita

trascina il pubblico all'entusiasmo coi nuovi straordinari esperimenti di telepatia. Questa sera alle 9.30 replica.

SALA UMBERTO

Grandioso successo di Bernard e Richard. Oggi debutti: Lina d'Alimé - Annita Morle - Tina De Alye - Marinette.

APOLLO

Il successo riportato iersera dalla celebre danzatrice circassa LOUBIA, fu superiore all'aspettativa. Il pubblico foltissimo che gremiva l'ampia sala dell' « Apollo » vinto dall'arte grandissima della bella danzatrice proruppe più volte in applausi calorosi che alla fine si cambiarono in una vera ovazione. TREZZI, il geniale e personalissimo artista si ebbe anche lui feste senza fine e così DINA EVARIST, che dava il suo spettacolo d'addio. Ottime RUTH DENIS, MARPHA, ERIKA e IWING, l'elegantissima EMILIA FLEURY, il trio BARTAKOFF ecc. Stasera ARLETTE D'UMES, stella italo-francese.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Balli Russi, ore 21.
Quirino. — *Tutto per bene,* ore 21.
Argentina. — *Il beffardo,* ore 21.
Valle. — *Vi amo e sarete mia!* ore 21.
Nazionale. — *Carmen,* ore 21.
Manzoni. — *Il mio bebé,* ore 21.
Eliseo. — *Addio Giovinezza,* ore 21.
Morgana. — *Quando l'amore bussa,* ore 21.
Kursaal Roma. — *Circolo Bisini,* ore 17 e 21
Metastasio. — *Spettacolo di operetta* dalle ore 18.30 in poi.
Piccoli. — *Crispino e la comare,* ore 17 e 21.
Salone Margh. — Spett. di var., e telepatia ore 21.30.
Sala Umberto. — Id. id., ore 17.30 e 21,30.

Venerdì 5 corrente, alle ore 11 ricorrendo il trigesimo della morte della santo compianta

Filomena Fazio Baccelli

nella chiesa di S. Carlo ai Catinari, in piazza Cairoli, sarà celebrata una Messa di *Requiem* in suffragio dell'anima benedetta.

La famiglia prega d'intervenire.

Informazioni

La questione adriatica
Accordo non raggiunto mai
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

LONDRA, 3. — Come ieri facevano comprendere le notizie raccolte, la questione adriatica affidata, in questi ultimi giorni esclusivamente alle trattative dirette fra i rappresentanti dell'Italia e della Jugo-Slavia, ha perduto, quasi completamente, la possibilità di raggiungere una definitiva soluzione.

Devo anche comunicarvi l'impressione stamane prevalente nell'*entourage* dell'« Hotel Crillon », quella, cioè, che fra lo intervento improvviso di Wilson, avvenuto evidentemente per arrestare l'imminente fase conclusiva della questione e la premurosa ripresa delle trattative seguita dai rappresentanti jugoslavi vi sia un nesso scaturente da un unico movente, quello, appunto, di ingarbugliare di più le cose per ritardare ogni risultato. Così ottienesi lo scopo di non accettare il compromesso e di evitare in pari tempo l'attuazione del patto di Londra, nella speranza che le condizioni interne dei tre Stati interessati, e più specialmente dell'Italia, finiscano col forzare loro la mano per accordare alla Jugoslavia altre concessioni importanti.

A me intanto risulta, che non ottenendosi per questa sera o per domani la definizione di accordi decisivi, l'on. Nitti venerdì o al massimo sabato partirà da Londra, rimandando la soluzione della questione adriatica alla prossima riunione della Conferenza che avrà luogo a Roma, dove il patto di Londra potrà avere una completa sanzione.

SENATO DEL REGNO
INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

— *Al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri,*

considerato quale beneficio abbiano in passato arrecato alla ricchezza nazionale le rimesse degli emigranti e la convenienza che essi ancora affluiscano in un avvenire prossimo;

considerata la opportunità che sia favorito l'allontanamento dall'Italia del maggior possibile numero di disoccupati, conseguendo il triplice risultato di aiutarli nel trovare lavoro rimunerativo, di ridurre i consumi interni e di risparmiare le sovvenzioni di disoccupazione;

domando se già furono presi provvedimenti o se prossimamente saranno prese disposizioni per secondare la nostra emigrazione, particolarmente al *Brasile, il cui* avvenire è promettentissimo.

(Firmato: *Thaon di Revel.*

— « *Al Ministro della Guerra*, per sapere per quali ragioni e secondo quali criteri di equità si tengono ancora in servizio gli ufficiali di complemento di prima categoria della classe del 1896, che è già congedata; mentre stanno in congedo quelli della classe 1900 della quale i militari di truppa sono già tutti sotto le armi.

(Firmato) Sen. *Gaetano Mosca.*

— « *Al Presidente del Consiglio, al Ministro di Agricoltura ed al Ministro dell'Industria e Approvvigionamenti* sulla politica alimentare del governo specialmente per quel che riguarda i prezzi d'impero dei cereali e del pane.

(Firmato) Sen. *Gaetano Mosca* ».

CAMERA DEI DEPUTATI
PER I FUNZIONARI IN MISSIONE NELLA VENEZIA GIULIA

L'on. Federzoni ha interrogato i ministri del Tesoro e delle Poste « per sapere per quale ragione non sia stata estesa a tutti i funzionari dello Stato dislocati nella Venezia Giulia la reintegrazione dell'indennità di missione, concessa ai ferrovieri il 27 gennaio u. s., come se tutti non risentissero egualmente le condizioni di particolare disagio determinate dal costo della vita in quella regione; e per conoscere se non si ravvisi nella accennata sperequazione un carattere di vera e propria ingiustizia nei riguardi del personale postale e telegrafico che, mentre non ha mai beneficiato dell'indennità accordata in misura superiore alla prescritta al personale delle altre amministrazioni ferrovieri compresi, subisce dal 1° Gennaio, in tutta la sua gravità, il danno di una indennità ulteriormente ridotta di un terzo.

PER PALAZZO VENEZIA.

L'on. Federzoni ha presentato una interrogazione « per sapere le ragioni che hanno indotto il Gabinetto del Sottosegretario per le antichità e Belle Arti ad occupare alcune sale in palazzo Venezia, e per conoscere quale sarà la sistemazione definitiva di quel palazzo ».

I socialisti italiani e la Russia

Si annuncia la partenza per Copenaghen dei rappresentanti delle Cooperative italiane con a capo l'on. Cabrini.

Parte egualmente per Copenaghen l'on. Bombacci allo scopo d'incontrarsi con Litvinoff, rappresentante della Repubblica russa dei Sovieti.

Scambio di derrate con l'Argentina

(S) BUENOS AIRES, 24 (*ritardato*) — Secondo i giornali il Ministro degli Affari Esteri Pueyrredon e il Ministro d'Italia comm. Cobianchi firmeranno prossimamente un trattato per il libero scambio delle derrate alimentari di prima necessità.

MINISTERO INTERNO

Con recenti RR. Decreti su proposta del Pres. del Cons. dei Ministri, sono stati sciolti i seguenti Consigli comunali:

Bronte (Catania) - Prato (Firenze) - Montemesola (Lecce) - Afragola (Napoli) - Biella (Novara) - Vercelli (Novara) - Broni (Pavia) - Veneza - Correzzo (Verona) - Brendola (Vicenza) - Schio (Vicenza) - Sarego (Vicenza) - e nominati, rispettivamente, RR. Commissari i Signori:

Verdirame dott. Concetto - Roversi Masapiello - Corigliani Francesco - Borrelli comm. Federico - Mastrogiacomo dott. Stefano - Cossu comm. dott. Francesco - Baraffaldi cav. rag. Antonio - Vitelli comm. avv. Nunzio - Minghini Attilio - Peroni Giov. Battista - Pucci cav. Giulio e Cazzola avv. Gaetano.

ARRUOLAMENTI NELLA REGIA GUARDIA

Il Limite massimo di età per l'ammissione nella Regia Guardia, per i provenienti dai RR. CC., Guardie di Finanza, e Guardie di città è stato portato da quarantadue a quarantacinque anni.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
PEL 6° CENTENARIO DANTESCO

Il Min. on. Baccelli, ha nominato un Consiglio per la partecipazione del Governo alle onoranze a Dante nel prossimo 6° centenario della sua morte. Le onoranze avranno la maggiore espressione a Ravenna dove il Poeta morì. Del Consiglio sono stati chiamati a far parte i Sindaci di Roma, Firenze e Ravenna le quali città sono certamente maggiormente interessate alla celebrazione dell'avvenimento.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
PER L'IGIENE DEL LAVORO.

L'on. Dante Ferraris, Ministro per l'Industria, Commercio e Lavoro, ha costituito una Commissione incaricata di predisporre il regolamento generale per l'igiene del lavoro.

MINISTERO TRASPORTI
IL TRAFFICO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Circa i prodotti del traffico delle Ferrovie dello Stato durante il mese di novembre 1919, l'ultimo di cui si possano conoscere i dati, in confronto al mese corrispondente dell'anno precedente, abbiamo raccolto le seguenti notizie.

Si è verificato un aumento di oltre undici milioni e mezzo di lire, dovuto tanto al movimento dei viaggiatori, bagagli e cani, come, ed in misura assai maggiore, al movimento delle merci. Il primo ha dato quasi quattro milioni e mezzo di lire più che nel novembre 1918 ed il secondo ha dato in complesso un aumento di oltre sette milioni di lire.

Giova notare che, siccome nei primi cinque mesi dell'esercizio in corso, gli ultimi dei quali si possano conoscere i dati, e cioè dal 1° luglio al 30 novembre 1919 si è verificata una diminuzione complessiva di quasi 22 milioni e mezzo di lire e quindi una diminuzione media mensile di quasi quattro milioni e mezzo in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la situazione risulterebbe andare migliorando in misura notevole.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
I POSTELEGRAFICI LAUREATI

In seguito al recente congresso postelegrafonico, il quale affermava il principio che ai posti direttivi dell'Amministrazione abbiano diritto tutti i funzionari delle categorie inferiori anche se non forniti dei titoli di studio prescritti per i funzionari di pari grado delle altre amministrazioni, era sorta nei postelegrafonici laureati, promossi di recente segretari senza esame, la preoccupazione che l'Amministrazione volesse tornare sui propri passi abolendo l'articolo 75 del Decreto del 2 ottobre scorso.

Siamo in grado di sapere che la preoccupazione non ha ragione d'essere poiché i decreti di promozione — di cui demmo notizia giorni or sono — avranno regolare corso.

E' stata sospesa l'accettazione delle domande del personale di 3ª categoria avente diritto a concorrere al posto di ufficiale postale e telegrafico.

Si conferma che gli esami avranno luogo il 22 corr.

Divieto di esportazione

Il Min. delle Poste comunica che la spedizione di cotoni e grani di cotone in Egitto, a mezzo della posta, compresi i campioni, non è ammessa.

Dall' Estero

Un prossimo ribasso dei noli

(S) LONDRA 3 — Il *Daily Exspress* si dice in grado di annunziare che è imminente un rilevante ribasso nella tassa dei noli. Il giornale rileva il lieto effetto che avrá tale ribasso sul prezzo delle cose indispensabili alla vita.

Il processo Caillaux

(S) **Parigi**, 3. — *Alta Corte di Giustizia* — Il pubblico è numeroso come nel primo giorno. Un'ora prima che si apra l'udienza le tribune e le gallerie sono gremite.

Aperta l'udienza alle 14.30 il procuratore generale rivolge a Caillaux alcune domande sulle sue relazioni con Minotto durante il suo viaggio nell'America del Sud.

Caillaux ripete che Minotto gli fu raccomandato dall'Ambasciatore degli Stati Uniti ed aggiunge che da un'inchiesta aperta dall'*Attorney General* agli Stati Uniti risulta che Minotto era in relazione con la Banca di Francia alla quale egli diresse un rapporto; ciò che prova — dice Caillaux — che non fu lui a presentare il Minotto alla Banca di Francia.

— Interrogato sull'affare Lipscher, Caillaux, al quale il Procuratore generale rimprovera di non aver avvertito il Governo quando seppe che Lipscher era agente di von Lancken, dichiara che due ore dopo che la moglie di Duverger gli aveva chiesto del denaro ed un salvacondotto egli aveva avvertito Malvy che più tardi ne informó Briand.

Si passa quindi alla visita che un inviato di Marx Mannheim fece a Caillaux; l'accusa rimprovera Caillaux di non averlo fatto arrestare. Caillaux risponde che si contentó di metterlo alla porta perchè lo considerava come il coadiutore di Lipscher come uno scroccone.

Si passa quindi alla questione del *Bonnet Rouge* e alle relazioni con Bolo.

Caillaux dice che Landau e Goldsky gli chiedevano di appoggiare finanziariamente un giornale che doveva combattere Clémenceau ma egli non prese che due abbonamenti a tre franchi mentre aggiunge Caillaux, un rappresentante di Loucheur ha versato 6.000 franchi alla *Trincea repubblicana.*

Queste dichiarazioni di Caillaux provocano applausi e proteste.

Si passa al viaggio in Italia di Caillaux.

Il procuratore generale rimprovera Caillaux delle sue relazioni con Cavallini e gli domanda se egli conosceva la reputazione di Cavallini. Caillaux risponde che ignorava tutto e che bisognava avvertirlo, ma tutti si sono astenuti dal farlo.

Interrogato sui suoi rapporti con Scarfoglio Caillaux ripete che ha detto altre volte ed aggiunge che Scarfoglio non stimava l'*Action Francaise.*

A questo punto interviene il procuratore generale il quale dice che ora non si fa questione di ciò.

Caillaux replica in tono autoritario a Losconvé dicendo: Avete finito dunque le vostre domande?

Questa uscita di Caillaux provoca commenti.

L'udienza è sospesa per alcuni minuti.

Alla ripresa interrogato sui documenti conosciuti sotto il nome *Il Rubicone* e particolarmente sulla parte nella quale egli indica il personale militare da sostituire, Caillaux risponde che ció non era che un piano ed era nel suo pieno diritto e dovere, nel caso che fosse ritornato Presidente del Consiglio, di prendere garanzie contro la cricca militare ed amministrativa.

Interrogato sui documenti noti sotto il titolo *I responsabili* Caillaux dice che non si tratta più di un insieme di nomi che di uno studio terminato.

L'udienza è rinviata a domani.

IN LITUANIA

(S) **Vilna**, 2. — Si ha da Kovno che i commercianti olandesi stabiliti in quella città liquidano gli affari iniziati in Lituania a causa delle preannunciata offensiva antibolscevica annunziata da parte delle truppe tedesche.

(S) **Vilna**, 2. — Si ha da Kovno che il capitano dell'esercito americano Harris è morto in seguito alle ferite riportate durante la sommossa.

Secondo informazioni ufficiali durante l'ultima agitazione 15 soldati sono rimasti uccisi e 84 feriti. E' stata istituita una Commissione speciale per compiere un'inchiesta allo scopo di scoprire i colpevoli. Un parente del Pres. Smetana Mickiepunas sarebbe il capo della ribellione.

IL GENERALE DEI FRANCESCANI IN ARGENTINA.

(S) **Buenos Aires**, 2. — E' giunto il padre Cimino, generale dell'Ordine dei francescani, ricevuto dalle autorità ecclesiastiche e dalle notabilità cattoliche.

FORZE IDRAULICHE ALPINE DELL'AUSTRIA TED.

Vienna, 3. — La Società americana « Westinghouse Company » ha deciso di sfruttare industrialmente le forze idrauliche alpine dell'Austria tedesca.

LEGHE DI CONTADINI INGLESI CONTRARIE ALLE OTTO ORE DI LAVORO.

Londra, 3. — Le leghe dei contadini inglesi, alle quali appartengono 75.000 soci, hanno inviato un indirizzo al Governo per dichiarare che sospenderanno completamente il lavoro se il Governo vorrà estendere la legge delle 8 ore di lavoro anche alla agricoltura.

LA FIERA DI LIONE

(S) **Lione**, 2. — Nonostante le difficoltà venutesi a creare in seguito allo sciopero nei trasporti ferroviari, il 1° corr, si é aperta la fiera di Lione. La maggior parte dei rivenditori occupano i loro reparti. Le merci sono state ricevute in tempo utile.

Per permettere ai compratori che sono stati impediti dall'arresto delle ferrovie di recarsi a Lione e di poter disporre del tempo necessario per i loro acquisti il Comitato ha deciso di protrarre sino al 21 marzo la chiusura della fiera.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 3 Marzo

Rend. It. 3 ½ % cont. 79.77 ½ fine 80.00 a 80.02 ½ - Consolidato 5 % cont. 86.55 fine 86.30 a 86.77 ½ - Banca Commerciale 1245 a 1248 - Credito Italiano 831 - Banca It. di Sconto 658 a 656 - Banco Roma 118 ½ a 119 - Nav. Gen. Italiana 827 - S. N. I. A. 105 ½ a 105 a 105 ½ - Tramw Omnibus 170 - Ansaldo 213 ½ a 213 a 213 ½ - Elba 336 a 335 - Ilva 211 a 210 ½ - Montecatini 188 a 186 - Eridania 438 a 439 - Zuccheri Romani 79 a 78 - Molini Pantanella 142 - Carburo di calcio 1110 a 1100 - Prodotti azotati 334 - Elettrochimica 127 ½ - Concimi 223 a 224 a 222 - Forni elettrici 106 - Gas di Roma 643 a 650 a 642 a 645 - Beni Stabili 309 a 311 ½ - Fondi Rustici 289 a 291 ex cedola di L. 16 - Risanamento di Napoli 397 - Fiat 396 a 394 a 397 a 396 - Viscosa 330 a 334 a 330 a 332 a 331 - Kerka 482 - Cotonerie 156 a 154 ½ - Valsacco 130 a 132 - Moto Aratrice 179 ½ Libera Triestina 1330 a 1325 a 1326 a 1313 a 1320 - Commerciale Triestina 646 - Cosulich 738 a 740 a 735 a 738 -

Cambi: Parigi 130,40 - Londra 63,43 - New York 18.40.

BORSE ITALIANE - 3 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 —	80 08	79 80	80 05
Consolidato 5 %	86 80	86 70	86 75	86 77½
Azioni B. Italia	1519 —	1520 —	1516 —	1520 —
Id. B. Commerc.	1244 —	1248 —	1244 —	1247 —
Id. Credito Ital.	828 —	826 50	824 —	829 —
Id. B. Roma	118 50	118 50	118 50	119 —
Id. Ital. di Scont.	655 —	655 —	655 —	615 —
Meridionali	560 —	560 —	559 50	560 —
Mediterranee	230 —	230 —	230 —	230 —
Costruzioni Venete	210 —	— —	— —	— —
Rubattino	828 —	— —	825 —	825 —
Lloyd Sabaudo	— —	478 —	475 —	— —
Lanificio Rossi	1900 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	890 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	208 —	— —	— —	— —
Elba	335 —	332 —	— —	336 —
Terni	1062 —	1163 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	118 —	— —	— —	— —
Officine Breda	369 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	213 50	214 —	213 50	214 —
Ilva	211 50	210 25	212 50	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	190 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	134 —	136 —	— —	— —
Silos	— —	151 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	320 —
Edison	695 —	— —	— —	— —
Vizzola	1045 —	— —	— —	— —
Marconi	248 —	240 —	242 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	280 —	— —	— —
Industria Zuccheri	355 —	352 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	416 —	422 —	419 —	— —
Eridania	433 —	438 —	436 —	433 —
Distillerie Italiane	166 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	376 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1110 —
S. It. Concimi Chim.	160 —	— —	157 50	— —
Esport. Italo-Amer.	666 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	310 —	— —	— —	— —
Fiat	395 —	394 50	394 50	395 —
Isotta	80 50	— —	— —	— —
Itala	— —	90 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	130 20	130 37½	130 —	— —
Londra	63 45	63 30½	63 31	— —
Svizzera	301 15	— —	— —	— —
New York	18 58	18 45	18 37	— —

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 3 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 77.75 - su Londra 48.68 5 (— 0,03) - su New York 14.98 5 (+ 0.73) - su Svizzera 231 - su Spagna 216.50.

A *Londra*: su Italia 62.80 - su Italia (chéque) 62.70 a 62,90 (+ 0.45 a 0.45) - su Parigi 48.65½ (+ 0.13) - su Parigi a lungo termine 49.05 - su Argentina 69.37 (— 0.36).

A *New York*: su Italia 18.25 (— 0.02) - su Londra 60 giorni 3.39 3/4 (+ 0.01) - su Parigi 13.22 - su Berlino 1.1/16.

A *Ginevra*: su Italia 35.45 (— 0.02½) - su Berlino 6.25 - su Vienna, kor. vecchia 2.69 - su Vienna, kor. nuova 2.42 ½ (+ 0.02½) - su Londra 21.10 - su Parigi 43.55 (+ 0.10) - su New York 6.11 (— 0.06½).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, guilders 2.77½.

A *Madrid*: su Parigi 40.90.

A *Buenos Ayres*: su Londra 69.75 (— 0.38).

LISTINO DEI CAMBI DI GINEVRA

Cambio su Italia 33.25 - su Berlino 6.17½ - su Vienna, kor. vecchia 2.60 - su Vienna, kor. nuova 2.42½ - su Londra 21.10 - su Parigi 43.32½ - su New York 6.14.



ASTE - APPALTI - CONCORSI

MINISTERO POSTE - 10 Marzo — Concorso per titoli a dieci posti di ufficiale elettricista telefonico allo stipendio iniziale di lire 3500.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): **Annunci mortuari** L. 1,50 — **Pubblicità commerciale**: pagina di testo L. 1. — ultima pagina L. 0,50 — **Finanziaria** in qualunque pagina L. 2,50 — **Cinematografi**: L. 1,50 — **Cronaca, Spettacoli, Matrimoniali, Onorificenze**, L. 2,—. Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). **Tassa governativa in più.** Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del **Popolo Romano — Ufficio Pubblicità** — in Roma, Via Due Macelli 12, Palazzo proprio, Tel. 12-84

ABBONAMENTI
IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale
Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

ACQUISTEREI villino o villa signorile conforto moderno posizione centrale anche palazzo lussuoso con grandi saloni. Sono esclusi intermediari. Scrivere G. Di Gioia. Via Ruggero Bonghi N. 10, int. 1, Roma. 28-F.

VENDONSI soleggiatissimi appartamenti - Via Alessandria - Esclusi mediatori. - Telefonare 5144 dalle 15-17. 12-4027

Appartamenti e locali
20 la parola - minimo L. 2.

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato cinque sei camere, possibilmente centrale. Dirigere offerte telefonando 10 - 523 18 - F.

GRANDISSIMI locali coperti uso industria vicino ferrovia ingressi carrozzabili. Affittasi. Ricci via Nazionale 13. 14-4028

APPARTAMENTO moderno, primo piano, 5 grandi camere, bagno, cucina, corridoi, balcone, splendida posizione, cambierei con altro centrale più piccolo o più grande. Scrivere dettagliatamente a Ruggero Boni - via Due Macelli 9 32 - F.

Occasioni
Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDO grande tappeto - pressa copialettere - quadri - divisa nera spalline maggiore fanteria - ore 12-15 via Palestrina 63 interno 17. 18-4028